

DIO NON CHIAMA

L'UOMO IN GIUDIZIO

SENZA PRIMA AVVISARLO



“Chiamare diecimila Angeli”, quando uno avrebbe potuto distruggere il mondo, “ma Egli morì per voi e me”. È qualcosa di simile al fondamento su cui voglio tenere il mio messaggio per domenica mattina, se piace al Signore, su “Che cos’era Cristo?” Ed ora ci aspettiamo che forse queste ragazzine potrebbero cantare di nuovo per noi quel cantico, domenica mattina. Fratello Wheeler, io certamente voglio dire che hai di sicuro due brave signorine qui, e il loro vestire, e nessun trucco e altro. Mi sembrano delle Cristiane, e cantano e agiscono come tali. È molto buono.

² Credo che stessi dicendo a mia moglie l’altro giorno, che abbiamo certamente un gruppo di donne dall’aspetto pulito qui attorno. Lo apprezzo. I loro lunghi capelli e i volti puliti, e vestite decentemente. Io—io—io vi ammiro ogni volta che io—io arrivo. Ho detto a Meda: “Mi piacerebbe una volta riunirle tutte in una fila e far loro una foto in modo da poter mostrare ad altre chiese la maniera in cui si trova la nostra chiesa qui”. Poiché dove diciamo queste cose, esse—esse obbediscono. E siamo contenti. Ci rende felici. Sappiamo che quando noi—noi facciamo la nostra petizione, se il nostro cuore non ci condanna, sappiamo che Dio ci ascolta.

³ Stamattina, un mio amico, molto lontano da qui, venne disteso, lo trasportarono via e proprio—proprio appena in vita, pensavano che sarebbe morto in pochi minuti. Chiamarono, era quasi l’alba. Sono uscito dal letto, sul pavimento, e ho iniziato a pregare per l’anziana persona e sono stato in grado per la grazia di Dio di contattare quello spirito, eccolo ritornare. È andato tutto bene, è ritornato ancora, vedete, stasera ancora in vita tra noi, per la gloria di Dio. È l’anziano Fratello Dauch, novantun anni, da venti—ventun anni ha oltrepassato il tempo del suo viaggio di vita. Ma il Signore è buono e pieno di misericordia, quindi ne siamo grati.

⁴ Ora, Fratello Neville, ci guardiamo attorno l’un l’altro e io so che ho solo un piccolo. . . essere qui circa ancora per un altro servizio, e sarà domenica. E io—io non voglio approfittare del mio pastore, io amo proprio sentirlo predicare.

⁵ Domenica sera quando ha predicato, vi dico, sono andato con un amico quassù a questo piccolo drive-in, per avere poi un panino, il Fratello Evans e la Sorella Evans, e ci siamo imbattuti lassù nel Fratello e la Sorella Sothmann. Il Fratello Sothmann e tutti gli altri stavano commentando quel meraviglioso messaggio. E, vi dico, me ne sono cibato tutta la settimana, quasi. E alcuni di quei commenti di come lo struzzo pensa di essersi nascosto. Ora, è vero, quando infila la testa nel terreno, ma la maggior parte di esso appare ancora fuori. Quindi è quasi come agiamo noi a volte. Cerchiamo di nascondere la testa dietro qualcosa, c'è sempre. . . forse siamo ancora visibili, sapete. Egli vede ogni parte di noi, capite. Così lo apprezziamo veramente.

⁶ Poi ho pensato, ebbene, mi piace parlare alla chiesa e ho pensato, ebbene, io—io. . . il Fratello Neville vi parla sempre, così allora quando sono quaggiù forse faccio un salto. Io non voglio essere così ipocrita, e se non sono fuori per una chiamata o qualcos'altro, starmene semplicemente lassù a casa e quaggiù la chiesa aperta. Io—io ho. . . io voglio essere quaggiù perché vi amo.

⁷ Vi dico, io certamente in genere. . . Il tempo qui non mi aggrada, ed io. . . e il paese non mi aggrada e io sono allergico all'aria che si trova qui. Proprio appena quell'aria mi colpisce mi esplose l'orticaria, dappertutto, vedete, e non c'è niente che si possa fare al riguardo. Ed io. . . E non ci sentiamo bene, nessuno di noi, quando ci troviamo qui. Noi. . . a stento qualcuno di noi si è veramente sentito bene da quando siamo qui, perché ci siamo in qualche modo abituati a quel clima elevato.

⁸ Ma, ora, una cosa che mi attira qui siete tutti voi. È giusto, tutti voi. Sapete, si trovano molti amici, io—io ne sono così grato. Immagino che io. . . se contassi proprio, personalmente, le persone che conosco, sarebbero forse milioni in tutto il mondo. Una volta fu stimato da qualcuno, e probabilmente conoscendo personalmente, di circa dieci milioni di persone. Ma c'è qualcosa riguardo—riguardo a casa, riguardo a certe persone: C'è proprio. . . Ognuno ce l'ha, ci sono persone speciali nella vostra vita. Sapete, lo credo. Se non ci sono, allora perché nostra moglie è speciale per noi? E perché—perché il nostro. . . Vedete? Noi siamo. . . le nostri mogli, i nostri mariti, e così via, sono—sono speciali. E con gli amici è così. C'è qualcosa in più per cui voi proprio amate incontrarvi e parlare con loro. Ci sono dei piccoli punti.

⁹ E posso pensare a questa vecchia palude qui dove è collocata questa piccola chiesa, e dove prima che fosse collocata qui non era altro che uno—uno stagno. Ecco il motivo per cui la strada è posta così lontana, per passare attorno a questo stagno. Questa è effettivamente la proprietà, e la strada passa proprio

là vicino alla porta. E, ma era uno stagno. E ricordo che uscivo qui e cercavo di trovare un posto per costruire una chiesa per il Signore, ed ero appena un giovane ragazzo.

¹⁰ Ed ho ascoltato questi, questo giovane e quest'altro qui, che pregavano poco fa, con tutto quell'entusiasmo. Ho pensato: "Sai, di solito ero in grado di pregare in quel modo, quasi senza prendere il respiro". E poi si invecchia, rallentate per così dire un po', sapete, e a tal punto. Vi state ancora muovendo, ma siete "in seconda" come ho detto al Fratello Woods là fuori. Ma, e poi fintantoché... E poi dopo un po' entrate nelle marce a velocità ridotta, quando arrivate ai settanta o agli ottanta, immagino. Ma, sapete, il... eppure continuate a muovervi. Finché potete muovervi, che differenza fa? Solo un po' di tempo ancora per arrivarci.

¹¹ Ricordo come stavo pregando, e proprio qui tra queste erbacce, proprio qui dove si trova ora questo pulpito, proprio all'incirca dove si trova, è dove ho piantato un paletto dove sapevo di mettere il pulpito. Il Signore Iddio mi ha dato questo posto. Sissignore. Ora, proprio lì nella pietra angolare è posta la mia testimonianza di una visione nel mattino che l'ho posta, quando allora potevo appena pensare, disse: "Questo non è il tuo tabernacolo, ma compi l'opera di un evangelista", Egli disse. Scrutai e vidi là tutto il mondo, e i lucenti cieli azzurri, e la gente che veniva da ogni parte; è posto là nella pietra angolare. Come potevo pensare che sarebbe successo, sebbene la visione avesse detto così; non verrà meno però, ci sarà comunque.

¹² Sono stato a molti colloqui questa settimana, perché, domenica, la benevola Presenza del Signore è scesa. E ritenevo di dover partire lunedì.

¹³ Ho... non abbiamo ancora fatto una vacanza, i bambini. La mia vacanza verrà in seguito, un po' più tardi. Ma voglio portare i bambini a divertirsi un po'. Devono ritornare ed andare a scuola ora, e così ho pensato che questa settimana sarebbe stato un buon momento. In prospettiva di quella riunione là a Chicago la settimana prossima.

¹⁴ Ma poi la—l'unzione dello Spirito, ho pensato: "Ora è il momento di avere i colloqui". Ora è il tempo che questi... che posso arrivare a recuperarne un po' là. E c'è... Vedo alcune delle persone che erano nella stanza sedute presenti. Sanno se il Signore ci ha incontrati o meno.

¹⁵ La cosa strana che... ognuno a parte alcune donne che Billy aveva posizionato appena prima proprio in un posto, una signora da Louisville, lei aveva una ragazzina che si trovava là, penso che in realtà appartengano alla Chiesa di Dio di Louisville, o qualcosa del genere. Ma in ogni caso, ognuno di quelli che è entrato, prima che uscissi di casa lo Spirito Santo mi aveva detto chi si sarebbe trovato qui, ciò che avrebbero

chiesto. E ho scritto su un pezzo di carta e ho detto proprio ciò che avrebbero chiesto e le loro domande nel modo che le avrebbero chieste, e come sarebbero state risposte. Poi ho detto loro, ho riferito: “Ecco proprio che cosa voi... osservate ora, qui alcuni minuti fa, che cosa lo Spirito Santo...” Mi sono allungato sulla scrivania e ho detto: “Vedete? Egli mi ha detto questo ancora prima che voi veniste”. Vedete? Ma mentre mi trovavo in casa, chi ci sarebbe stato e ciò che sarebbe stato, quale sarebbe stata la loro attitudine, e tutto riguardo a ciò, prima ancora che uscissi di casa.

¹⁶ Ho visto il momento, molte volte, in cui scendevo per la strada, pregando, vedevo quella fila di preghiera passare davanti a me e conoscevo ogni nome che si sarebbe trovato nella fila di preghiera, prima ancora di arrivare qui. È giusto. E sapere anche dove sarebbero stati seduti nella chiesa e che cosa essi... come sarebbero stati vestiti e che aspetto avrebbero avuto. Non si dice alle persone ogni cosa così. Voi... Ci sono cose che accadono che proprio non si dicono loro. Non è necessario dirglielo. Io dico alle persone solo le cose che penso li aiuterà, quando il Signore mi spinge a dirglielo, dice: “Di’ questo”. Non si vorrebbe dire ogni cosa che si è visto, perché non sarebbe giusto, vedete, voi proprio... di certo, ci si mette nei problemi ed ogni altra cosa del genere. Si deve sapere come gestire quelle cose tramite lo Spirito del Signore.

¹⁷ Ci sono state persone che si sono trovate davanti a me e mi hanno fatto delle domande, che sapevo esattamente, ma non glielo dicevo, perché mi sentivo proprio forzato a non farlo. Ricordate, credo che fosse lo scorso mercoledì sera, ho predicato su, *Un Prigioniero*. Vedete? Vedete, si vuole dirlo a quella persona, ma Qualcosa dice: “Non farlo”. Lo Spirito dice: “Non farlo. Non farlo”. Benché il dono sia rivolto a questo, vedete. “Non farlo. Non farlo”. Vedete, quindi fareste meglio a non farlo; poi sarete nei problemi con Dio.

¹⁸ Ora, non scendiamo quaggiù stasera solo per trovarci qui. Vogliamo sentire la Parola del Signore. Avete pregato e abbiamo avuto un tempo meraviglioso, e—e io... sempre quando scendo so di portare proprio un piccolo libro di testi perché ci sono... A volte il Fratello Neville è così gentile che continua proprio a chiedermi: “Farai *questo*”, o “farai *quello*”, o “parlerai?” E io guardo qui dentro finché trovo un testo di qualche genere e poi inizieremo da là. E sono certo... Ora, siate certi domenica... .

¹⁹ Ora, io non... Non sappiamo mai, non possiamo dirlo. Vedete, sono venuto qui a volte con—con un testo in mente su cui avrei parlato, e arrivo qui e lo cambio completamente. E ho annotato delle Scritture, dico: “Userò questo testo, userò queste Scritture. Mentre si prosegue, dirò *questo*, *quello* o *l'altro*”. Lo annoterò, proprio come, Prima Corinzi 5:15,

e Seconda Corinzi 7:1, e Matteo 28:16, così via, mettendolo proprio in quel modo, quaggiù così, e annoterò quelle Scritture. E guardando laggiù, io so ciò che le Scritture là dicono; a volte non lo tocco neppure, vado completamente tutto in un'altra diversa direzione. E noi proprio non sappiamo.

²⁰ Quindi ora, se piace al Signore, voglio parlare, nel concludere questa piccola serie di servizi da quando sono qui, domenica mattina, su una cosa molto importante. Quindi, ora, venite presto, preparatevi a rimanere un po' a lungo, forse circa le due, qualcosa del genere. E quindi è. . . Ho circa trenta o quaranta Scritture sull'argomento già annotate, ma penso che ciò. . . quello che cercherò di fare, se lo Spirito Santo mi aiuterà, ad afferrare il Messaggio e il punto in cui Esso si trova ora, e basarlo proprio dove è iniziato, ed erigerlo progressivamente proprio fino al tempo presente.

²¹ Così quando io—io partirò per Chicago, poi dovrò andare dritto in Arizona, e poi continuerò sempre avanti. E potrebbe essere, per quanto ne so, potrebbe essere l'anno prossimo, forse l'estate prossima, prima che possa tornare di nuovo al tabernacolo, a meno che incroci di nuovo questa via, perché ho delle riunioni.

²² E Billy, proprio ora, sta lavorando per l'estero per un viaggio in tutto il mondo che comincerà proprio subito dopo Natale. E sono tutto occupato circa fino a dicembre, e, ebbene, forse la prima settimana di dicembre, a Dallas. Quindi poi—poi a gennaio vogliamo iniziare un viaggio in tutto il mondo, tutto attorno, completamente, e stiamo lavorando su questo ora, trovando dove il Signore guiderà. E—e io—io sono così grato al. . . anche alle persone, i ministri, per quanto io parli contro le loro—loro denominazioni e cose del genere.

²³ Sapete, sui libri posti là dietro proprio ora, il Fratello Roy Borders si prende cura degli inviti, e da Natale, il primo dell'anno, ci sono stati più di mille inviti in tutto il mondo. Mille inviti sono arrivati là dietro. Così il Signore deve proprio dirigermi su quali andare, e che cosa fare. Dipendiamo proprio da Lui. Non potreste prenderli tutti. Voi—voi non potreste prenderne più di otto o dieci in un'estate se doveste farlo, in un—in un completo. . . a meno che andiate una sera qui e una sera là, e ciò è. . . chiedono per due settimane e tre settimane, e così via, il più a lungo si possa rimanere, o alcuni di essi dicono "fintantoché il Signore guiderà", e—e tutti così, quindi non sapete proprio esattamente da dove iniziare o che cosa fare. Perciò le stiamo proprio disponendo davanti al Signore, dicendo: "Ora, dicci Tu, Padre Celeste". E aiutatemi a pregare su questo problema, vedete, aiutatemi a pregare in modo da superarlo.

²⁴ E ho pensato, dopo aver avuto il servizio di guarigione domenica scorsa, allora forse questa domenica se prenderemo

proprio l'insegnamento e proprio lo proporremo e mostreremo in che—che tempo noi stiamo...dove ci troviamo, cosa—cos'è—cos'è—cos'è il—il triplice proposito del grande piano di Dio fin da prima della fondazione del mondo, e lo faremo arrivare ad oggi, il triplice piano di Dio, il piano. Ora sto lavorando sulla seconda parte, traendone le Scritture, e cercandole e posizionandole.

Ora, vediamo, chiniamo i capi solo un momento.

²⁵ Signore Gesù, il grande Pastore dell'ovile, ci siamo riuniti qui stasera nel Tuo benevolissimo santo Nome. Ti amiamo, Signore, e Ti ringraziamo per questa serata di riunione di preghiera, per gli inni della chiesa che abbiamo cantato con gioia nei nostri cuori, e—e li abbiamo sentiti mentre entravano, battendo le mani. E poi ci siamo inginocchiati e tutti abbiamo riversato i nostri cuori a Te, e Ti abbiamo ringraziato per ciò che hai fatto per noi, e—e Ti abbiamo chiesto di continuare a camminare con noi.

²⁶ Ed ora è arrivato il momento della lettura della Parola per parlare di qualcosa, alle persone. Dirigici nei nostri pensieri, Padre, e ricevine gloria. E di' qualcosa stasera, attraverso di noi, che ci aiuterà tutti ad uscire da qui con un proposito nei nostri cuori di vivere meglio e più vicino a Te di quanto l'abbiamo mai fatto. Ecco per che cosa siamo qui, Signore, siamo qui per conoscerTi di più. E preghiamo che Tu apra il Tuo grande Essere per noi stasera nella rivelazione della Tua Parola, affinché possiamo sapere come essere un—un Cristiano migliore e come agire in questi ultimi giorni. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

²⁷ Ora, mi è caduto lo sguardo su di un testo qui di Isaia, Isaia 38. Leggiamo in Isaia, Isaia 38.

In quel tempo, Ezechia infermò a morte. E il profeta Isaia, figliuolo di Amos, venne a lui, e gli disse: Il SIGNORE ha detto così: Disponi della tua casa; perciocché tu sarai morto, e non viverai più.

Allora Ezechia voltò la faccia verso la parete, e fece orazione al SIGNORE.

E disse: Deh! SIGNORE, ricordami ora che io son camminato nel tuo cospetto in verità, e di cuore intiero; ed ho fatto quello che ti è a grado. Ed Eze- . . .Ezechia pianse di un gran pianto.

Allora la parola del SIGNORE fu indirizzata ad Isaia, dicendo:

Va', e dì ad Ezechia: Così ha detto il SIGNORE Iddio di Davide, tuo padre: Io ho udita la tua orazione, io ho vedute le tue lagrime; ecco, io aggiungerò quindici anni al tempo della tua vita.

²⁸ Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni a questa lettura. È un argomento molto eccellente per un breve messaggio qui, credo. Voglio titolarlo: *Dio Non Chiama L'Uomo In Giudizio Senza Prima Avvisarlo*. E dobbiamo—dobbiamo—dobbiamo afferrare il—il retroscena o il palco di ciò qui, in questo testo stasera, Dio che avvisa l'uomo prima di portarlo alla sua morte.

²⁹ Ora ognuno lo riceve. Potremmo dire: “Ebbene, *questo* individuo è morto senza avvertimento”. No, no, no. Dio mai. . . Non sapete cosa c'era nel cuore di quell'uomo, non sapete cosa stava avvenendo nella sua vita. Vedete? Dio non porta mai un uomo alla morte senza prima avvisarlo di ciò, dandogli che c'è qualcosa, una preparazione. Dio è—è sovrano, ed Egli—Egli bussa al cuore di ogni uomo, dandogli l'opportunità di venire. Ora, egli potrebbe tenersi lontano e rifiutarLo, e—e scuotere il capo ad Esso e allontanarsi, dire: “Ah, è solo una strana sensazione, mi passerà”. Ma, comunque, era Dio, Dio che gli parlava.

³⁰ E Dio non porta mai giudizio sulla terra senza prima dare alle persone un avvertimento. Dio non fa mai nulla senza prima dichiarare che cosa farà. Ed Egli concede una scelta alle persone, e voi potete—voi potete fare il bene o il male. È la Sua. . . Vedete, Dio non può mai cambiare la Sua—Sua natura. Il Suo programma non può mai cambiare da ciò che Egli ha iniziato, perché Egli è infinito e il Suo programma e le Sue idee sono tutte perfette. Quindi, se Egli Lo cambiasse, ciò mostrerebbe avrebbe imparato di più. Quindi, essendo infinito, Egli non può imparare di più. La Sua—Sua prima—Sua prima decisione è sempre perfetta, e non c'è niente che possa cambiarLa. Vedete?

³¹ Dio, prima che l'uomo fosse mai messo. . . avesse l'opportunità di agire male, Dio lo mise sulle basi da cui poteva accettare o rifiutare, poteva ricevere o—o meno.

³² Dite, ad ogni modo, se quel ministro qui, il Fratello Baker, credo fosse nei—nei colloqui l'altro giorno, ho ricevuto le sue domande che aveva trascritto per me sulla progenie del serpente. Le ho poste qui dietro ora. Se egli è qui, perché, ebbene. . . proprio in questo momento non lo vedo da nessuna parte. Ma si trova qui. Lui e sua moglie, veramente un brav'uomo e una—una brava donna, ma essi—essi non potevano comprendere alcune cose dell'insegnamento della progenie del serpente, come quel—quel. . . alcune domande riguardo ciò che avevo detto, e—e i sermoni oltre a questo, e—e parlando del—l'essere incinta e così via. Ma io. . . poi è proprio come il fratello, un brav'uomo, proprio un Cristiano da un paio di anni o due, ma proprio non ha compreso, vedete.

³³ È difficile se voi non. . . Dovete dipendere dallo Spirito Santo perché questa Bibbia è scritta in enigmi. Voi proprio non potete sedervi e leggerLa come un giornale. È nascosto. Sissignore.

Come potreste mai giustificare Iddio quando Egli disse a Mosè lassù, disse: “Ora, non farti alcuna immagine scolpita”, nei Suoi comandamenti, “non farti qualcosa della sembianza del Cielo, qualunque—qualunque Angelo, o qualsiasi altra cosa, non farti alcuna immagine scolpita”, eppure nello stesso giorno gli disse di modellare due Angeli di rame e porli proprio al propiziatorio, dove si trova la misericordia? Capite? Dovete conoscere Dio e la Sua Natura prima di poter comprendere la Sua Parola. Egli—Egli—Egli ha la chiave per quella Parola, Egli Stesso, ed Egli—Egli è l’Unico che può—può maneggiarLa ed aprirLa, e quindi Egli è l’Unico che deve rivelarLa.

³⁴ Ed ora, troviamo che la Sua Natura era, qui, di avvisare sempre l’uomo prima del giudizio, di avvisare una nazione prima del giudizio, e così via. Egli dà sempre il Suo avvertimento, un promemoria per noi, di una responsabilità. Siamo responsabili, e Dio ci ha messi qui sulla terra per un motivo, e quel motivo per cui Egli ci ha messi qui, noi siamo responsabili verso di Lui per quel motivo. Dovreste andare a Lui e scoprire che cosa Egli vuole che facciate. Vedete? Se voi non . . .

³⁵ Se andaste a lavorare per un uomo, e lui vi desse un lavoro in un ranch, o qualcos’altro, e voi usciste solo verso il fienile e vi sedeste proprio là, e diceste: “Ebbene?” Vedete, dovete andare a chiedergli che cosa vuole che facciate, e poi farlo. Se state lavorando per un uomo, scoprite quali sono le vostre mansioni.

³⁶ E allora se la nostra vita è qui sulla—la terra, allora noi dovremmo andare da Colui il Quale ci ha posti qui, e: “Signore, che cosa vuoi che io faccia? Che cosa—cosa—cosa devo fare? Perché sono qui?” Se è per essere una casalinga, lavapiatti, se è per essere . . . Qualsiasi cosa Dio voglia che facciate, allora voi fatelo proprio al meglio che sapete farlo. Non importa quanto piccolo, non importa quanto piccolo sia, dovete farlo.

³⁷ Voi dite: “Ebbene . . .” Il problema di ciò è, che ognuno di noi vuole fare il lavoro del prossimo. Vogliamo tutti portare la palla, come diciamo, vedete.

³⁸ Come quest’orologio qui, ora, ogni piccolo movimento qui dentro ha il suo posto. Ora, ogni parte di esso non può essere le lancette. Ora, guardo solo le lancette per vedere che ora è. Ma se uno di quei piccoli ingranaggi là dentro esce dall’ordine, esso non terrà l’ora corretta.

³⁹ Ed ecco il modo in cui è con la gente. Dobbiamo tutti, il Corpo di Cristo, deve essere nella propria posizione, in armonia. Vedete? E poi possiamo guardarci attorno e vedere che ora del giorno è. Vedete? Allora il mondo guarderà per vedere che cos’è. Vedete? Vedete? Ma vi stanno osservando. E se siete solo una piccola molla del bilanciere, la spirale, o qualsiasi cosa siate, fate di quello il lavoro migliore che potete.

40 Ora, perché, abbiamo una responsabilità di cui un giorno dovremo rispondere a Dio. Ogni uomo che viene sulla faccia della terra deve rispondere a Dio per una responsabilità. E, per molti di noi, in una funzione di sovrintendente, di cui dobbiamo rispondere. Noi... Questa responsabilità è una funzione di sovrintendente che ci è stata assegnata da Dio, non mi importa che cosa sia. Come ho detto alcuni momenti fa, “una casalinga”, allora siate una vera casalinga. È giusto. Se è di essere un agricoltore, siate un vero agricoltore. Qualsiasi cosa sia che Dio vi ha messo a fare, avete una funzione di sovrintendente per questo, di cui dovete rispondere a Dio, perché servono tutte queste cose per farlo.

41 Ad Ezechia fu detto di fare i preparativi e prepararsi perché doveva incontrare il suo Fattore. Ora, Ezechia era un re, e un—un grand'uomo. Avete notato qui la sua supplica? “Signore, Ti prego di considerarmi. Io—io ho camminato davanti a Te con un cuore integro”. Che testimonianza è per—per—per noi oggi, e dovrebbe essere, un uomo che cammina davanti a Dio.

42 Persino per l'uomo fu dichiarata la morte e tuttavia Dio cambiò la Sua mente riguardo a lui, perché Ezechia voleva fare qualcosa e Dio disse che Egli “ci avrebbe dato i desideri del nostro cuore”. Ed era arrivato il tempo di Ezechia, ed egli—egli aveva in lui un cancro, o qualcos'altro, e—e in quel giorno lo chiamavano “una bolla”, ma sappiamo che le bolle regolarmente non vi uccidono, esse proprio si sanano. Ma forse era un cancro, e si era aperta come una bolla. E—e Dio disse ad Isaia, disse: “Sali lassù e digli che morirà”. Ed Ezechia aveva ancora qualcosa che voleva fare. Aveva—aveva. . .

43 Quando avete chiesto qualcosa a Dio, ci deve essere una ragione per ciò. È proprio come questa Scrittura a cui mi riferisco così spesso: “Se direte a questo monte: ‘Spostati’, e non dubiterete, ma crederete che ciò che avete detto avverrà, potrete ottenere ciò che avete detto”. Ora, è tutto controllato insieme dal motivo e dall'obiettivo, vedete, o non accadrà. Vedete?

44 Voi non potete proprio uscire qui. . . Ecco dove molti di noi fanno molti errori, è di uscire e dire: “Ora, vi mostrerò che ho fede per fare questo”. Ora, tanto per cominciare siete nell'errore. Dio non vi dà dei doni solo per giocarci.

45 Come stavo dicendo tempo fa, Egli non vi mostra visioni solo per giocarci. Non è qualcosa con cui giocare. Questo è sacro. Usatelo solo in. . . come il Signore vi permetterà. Siate un Suo prigioniero. Non importa quanto vogliate dire a quel tizio che è nell'errore, e ciò che questi, quello, o l'altro, rimanete fermi finché Dio dice così. Poi quando Dio dice così, allora potete venire con il COSÌ DICE IL SIGNORE! Fino a ciò, dimenticatevene proprio.

46 Il—il mondo oggi è proprio come Ezechia era allora, è stato avvisato. È stato avvisato costantemente. La chiesa è stata avvisata. Ed, ora, queste cose non accadono solo per—per caso. Hanno tutte qualcosa dietro di sé.

47 Ora, Ezechia, essendo malato, avendo questa bolla, non era per caso. Dio mandò Isaia lassù e gli disse di mettere in ordine la sua casa ora perché sarebbe morto. Ed Ezechia pianse, e disse a Dio: “Io ho camminato davanti a Te con un cuore integro e io—io prego che Tu risparmi la mia vita per una causa, una buona causa, la causa di Dio”.

Dio disse al profeta, disse: “Ritorna a dirgli”.

48 Ora non è strano? Ezechia era l'uomo più grande nel paese. Vedete? Ezechia era un re, e un uomo pio. Era un vero uomo, se poteva chiedere ciò davanti a Dio e Dio non lo rimproverò per ciò, “Io ho camminato davanti a Te con un cuore integro”. Ora questo la dice lunga. Vedete?

49 E Dio non disse mai: “No, Ezechia, tu non l'hai fatto”, ma Egli ammise che l'aveva fatto. Ed Egli disse: “Io—io ti risparmierò la vita ancora un po'”. Vedete? “Io ti concederò la tua richiesta”, vedete, perché era stato un uomo giusto, era stato un—un vero servitore di Cristo.

50 E quindi noi sentiamo di aver diritto di chiedere qualcosa se—se il nostro obiettivo è giusto, e il nostro motivo per esso.

51 Ora, oggi vediamo che per i molti anni passati, direi per i passati quindici, per più anni, che costantemente c'è stato un avviso in tutta la nazione: “Ravvedetevi, o perirete!”

52 Notate, stavo parlando con mia moglie proprio stamattina presto, ed io...presto a colazione, eravamo seduti a tavola che parlavamo prima che io partissi. E ho detto: “Moglie...” Lei stava parlando di Billy Graham, e di sua moglie, proprio quanto sia semplice ed ogni cosa che cercano di vivere. Ho detto: “Quello è un vero servitore quando non cerca...quando egli...l'uomo prende forse due o tre milioni all'anno fuori nelle sue campagne, ma non li riceve, li prende la sua fondazione, ponendoli di nuovo nell'opera e la trasmissione, e così via. E Billy ne prende circa venticinquemila all'anno”.

53 Lei ha detto: “Come potrebbe mai spendere venticinquemila dollari in un anno?”

54 Ho detto: “Egli—egli prende solo ciò che deve avere, è tutto. Ha una casa da pagare, ed ogni cosa”. Ho proseguito, e ho detto: “Ho molto rispetto per Billy Graham”, ho detto, “perché egli ha un messaggio, e quel messaggio è ravvedimento”.

55 E poi, vi dico, non c'è nessuno di cui io sappia, che nel paese oggi, che Dio abbia usato con quel messaggio come

Billy Graham. Oh, egli l'ha compreso perfettamente, e rimane proprio là e, intendo, chiama quei politici e membri di chiesa al ravvedimento. Ma ecco fin dove arriva.

⁵⁶ Ed ecco venire il Fratello Oral Roberts, un altro grande servitore del Signore. E non c'è nessuno che esca là e si confronti con Oral Roberts. Quella presa da mastino di proprio—di proprio cacciare fuori gli spiriti malvagi e chiamare il Nome del Signore e—e le piccole sensazioni, e così via, della guarigione Divina. È proprio giusto. Ecco un messaggero per la Pentecoste.

⁵⁷ Ecco un messaggero per il mondo della chiesa denominazionale, vedete, e il mondo indifferente.

⁵⁸ E poi guardo attorno nel nostro piccolo umile ministero, che sostiene “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, ed in eterno”, vedete. Che cosa sta facendo? Chiamando quel gruppo della Sposa, vedete. Vedete? Vedete, esso—esso chiama da entrambi quei gruppi. È prendere una Ruota dalla ruota. Vedete che cosa intendo?

⁵⁹ E poi Dio conferma quel messaggio che predica Billy Graham. Dio guarisce i malati tramite le preghiere di Oral Roberts. E Dio produce le cose che Gesù... dimostra che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno. E sta chiamando quelle cose che... Sono i messaggi dell'ora. E ognuno di quei messaggi sta chiamando: “Ravvedetevi, o perirete!” È giusto. “Ravvedetevi, o perirete!” Non ci sono speranze, è tutto finito. Il mondo è avvisato della Sua Venuta. Ognuno di quei messaggi parla e avvisa della Venuta del Signore Gesù, sia per la chiesa denominale... .

⁶⁰ Ricordate, Dio è sempre nei tre. Come Padre, Figlio, e Spirito Santo; e giustificazione, e bat... e santificazione, battesimo dello Spirito Santo; così via; Egli è nei tre.

⁶¹ Ora, Dio è quel messaggio di ravvedimento per la chiesa nominale. Dio è in quel messaggio di guarigione Divina per la chiesa pentecostale. Dio è nel Messaggio per la Sposa. Vedete? Quindi troviamo che tutte quelle chiamate, una per *questo*, questa per *quello*, e quella per *quella*. Dio che chiama fuori la chiesa dal mondo; la... chiamando la chiesa nella chiesa denominale nella Pentecoste; e chiamando la Sposa fuori dalla Pentecoste. Vedete?

⁶² Come Lutero, Wesley, ed ora. Vedete, è proprio tutto perfettamente simboleggiato e non c'è errore in esso. Ho colpito tutt'intorno alle sue estremità, e i suoi lati, e dentro e fuori di esso, e mostrato tramite la Scrittura, la sua cronologia, al punto che sappiamo che è assolutamente la Verità. Vedete? Non c'è errore. Domenica spero che Dio lo faccia andare così in profondità che non sarete più in grado di allontanarvi da esso. Vedete?

⁶³ Ora, Dio dà l'avvertimento: "Preparatevi per un giudizio". Le bombe atomiche sono negli hangar, ogni cosa è pronta. E Dio, prima che possa lasciar accadere questa cosa, Egli compie da ogni parte una chiamata, come fece a Sodoma: "Uscite da essa. Preparatevi. C'è qualcosa che sta per accadere".

⁶⁴ Come nei giorni di Noè, prima che Dio mandasse le acque per distruggere il mondo nel grande mondo anti-diluviano che era uscito nel peccato, come Gesù disse chiaramente che era un giorno proprio come questo. "Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo". Come le donne si sarebbero scatenate, e—e sposandosi e dando in matrimonio, e—e le grandi conquiste scientifiche, e lo scaltro istruito che si addentra nella parte intellettuale, e l'umile piccolo Gregge che è seduto lontano da una parte aspettando il giudizio incombente e la fuga. E prima che Dio mandasse quel giudizio, Egli mandò un profeta.

⁶⁵ Proprio come fece a Ezechia, Egli disse: "Preparati, perché i giudizi sono pronti a cadere".

⁶⁶ Ed egli preparò la gente per quel tempo. Noè preparò le persone, ed era una chiamata di misericordia prima del giudizio.

⁶⁷ A Ninive fu reso noto prima del loro tempo. Dio guardò giù su Ninive, e disse: "Io sono—Io sono proprio esausto di queste cose". Io—io—io comprendo che—che il . . . sebbene quel grande, pagano, mondo Gentile . . . La loro città, com'era in quei giorni, li giudicavano per città; ora è per nazioni, ora dopo che la popolazione si è diffusa nel modo in cui ha fatto. Egli disse: "Quella grande città è volta, interamente, al peccato".

⁶⁸ E Dio, prima che Egli mandasse il giudizio, mandò un messaggio di avvertimento: "Uscite da essa! Mettetevi a posto!" Osservate, il profeta non disse mai niente ma—ma di prendere. . . Disse: "In quaranta giorni questa città sarà distrutta".

⁶⁹ E, oh, come è difficile a volte fare tali cose, dire alle persone. Se il profeta non è attento, si metterà nei problemi, perché se ne uscirà per così dire da una parte, cercando di renderlo facile, o compromettersi un po' qui e un po' là. Ma il vero profeta ha l'ordine da Dio, non dovrebbe mai compromettere niente, egli dovrebbe assolutamente disporlo proprio in linea.

⁷⁰ Ecco perché Egli usò lo spirito di Elia così tanto, vedete, perché quello spirito adempiva sempre i Suoi ordini. Vedete? Vedete, portava i Suoi ordini proprio esattamente quello che Ciò era, e un continuo un "Tornate alla Parola!" Vedete? Un continuo riportarli indietro alla Parola.

⁷¹ Ora, troviamo che Ninive era nel peccato. E il profeta era esitante perché era un mondo Gentile, vedete, era una nazione Gentile, un popolo Gentile; non il suo, non erano ebrei. Erano Gentili. Una grande nave, un porto di mare commerciale quale era Ninive, là una grande industria di pesca, la gente

pescava. Ed—ed essi—essi avevano...doveva esser stato un grande paese peccaminoso là. Pieno di denaro; e—e dove il denaro abbonda, e la gente è nell'opinione diffusa del tempo, il peccato si stabilisce sempre, e la violenza.

⁷² Dio ne era stanco. Quindi Egli aveva un profeta nel paese, disse al Suo profeta: “Scendi laggiù a Ninive e predica con vigore, e di’: ‘In quaranta giorni la città sarà distrutta’”.

⁷³ Ora, Giona ora pensò: “Sai, potrei mettermi in un piccolo guaio”. Così voleva essere più sicuro, così pensò di fare una piccola vacanza e—e scendere a Tarsis. E scopriamo che il... erano rimasti solo quaranta giorni. Vedete?

⁷⁴ Quindi il Messaggio è urgente, il tempo è vicino. Non giocate con altre cose e prendete una laurea in lettere e scoprite qualcosa. L'ora è vicina! Ecco qual è il problema con la gente oggi, stiamo cercando di edificare grandi scuole e avere grandi cose del genere. Quando misericordia... My! Se predichiamo la Venuta del Signore, per che cosa abbiamo bisogno di scuole? Abbiamo bisogno del ravvedimento verso Dio! Vedete?

⁷⁵ Come Hudson Taylor disse al giovane missionario, disse...o, un giovane ragazzo cinese venne da lui, disse: “Signor Taylor”, disse, “il Signore Gesù mi ha riempito con il Suo Spirito”. Disse: “Io—io sono così felice!” Disse: “Dovrei prendere dieci anni ora e ottenere le mie lauree e così via?”

⁷⁶ Egli disse: “Figliolo, non aspettare le lauree. Se la candela si è accesa, vai a dirLo! Vai a dirLo. Non aspettare le lauree. No, sarai bruciato per metà prima di aver finito, con le tue lauree”.

⁷⁷ Andiamo, mentre è accesa, se non sapete nient'altro, dite soltanto come è stata accesa. E proprio—proprio non cercate di prendere il posto di qualcun altro, o il posto di qualcosa. Quando lo sapete, dite solo ciò che sapete essere la Verità: “Questo è il modo in cui è venuto a me, e questo è come mi sono sentito in merito”. È... Se non sapete più di questo, dite questo! Andiamo avanti! Il Messaggio è urgente, il tempo è vicino.

⁷⁸ Ora, e se Isaia avesse detto: “Ebbene, ora aspetterò e vedrò come si metterà con quella bolla, prima, vedete. Vedrò come—come essa...”?

⁷⁹ Vedete, Dio gli disse: “Sali lassù e digli, proprio ora!” Vedete?

Ed Egli disse a Giona di andare. Oh, my!

⁸⁰ E quando egli uscì là in quell'oceano e in quel mare profondo, e—e la nave fu bloccata nella tempesta, e avevano issato la vela e poi girato tutto intorno, si chiedevano quale mai fosse lì il problema. Ma non poterono capirlo, sembrava che ogni cosa andasse alla deriva. E—e ogni uomo invocava il suo dio, e per prima cosa sapete... Giona era in vacanza, così pensava che avrebbe fatto meglio a dormire, e dev'essere sceso

nella paratia della nave, e si sdraiò là con i piedi puntellati, addormentato. E disse: “Svegliati, O pigrone, e invoca il tuo Dio!” E Giona sapeva che cosa non andava.

Così ogni uomo sa che cosa non va oggi! Vedete?

⁸¹ Ed egli disse: “È tutta colpa mia. Prendetemi e legatemi le mani, e gettatemi in mare, e poi questo problema si allontanerà”. Ed erano un gruppo come di gentiluomini e non volevano farlo, ma scoprirono che egli era un profeta e sapeva di che cosa stava parlando. Egli disse: “Io—io pensavo di fare prima una vacanza, ma—ma il Signore non vuole che faccia questa vacanza. Io devo andare laggiù, ho un compito da fare. Pensavo che mi sarei riposato un po’ prima di andare, ma devo andare. Il—il messaggio è urgente, devo andare là”.

⁸² Immagino, quando quel determinato pesce preparato inghiottì Giona nel suo stomaco, invertì la rotta e gettò acqua su tutto il paese, e si diresse verso Ninive il più velocemente possibile. Dio stava portando quel messaggio là in quel determinato pesce preparato. E si diresse a Ninive il più velocemente possibile, perché egli—egli aveva a bordo il messaggero e doveva portarlo là. Egli prese la nave sbagliata, ma Dio aveva una nave provveduta per lui.

⁸³ Quindi, sapete, Dio è in grado di fare grandi cose se solamente Lo ascolteremo. Vedete? Egli—Egli farà Egli farà delle vie dove proprio non c’è via. Egli è la Via. Vedete? E quando il Messaggio è assolutamente urgente, come Lo è oggi, Dio provvede una via.

⁸⁴ Notiamo ancora quando Amos... Ho predicato su questo individuo, Amos. Se qualche volta vi piacesse leggere la storia, è eccellente, leggete la storia di Amos, il primo capitolo di Amos. Egli è un altro simbolo de—degli avvertimenti prima che il giudizio colpisca il peccato. Ora, la città che egli doveva avvisare, laggiù, era un mucchio di giudei che—che erano tutti usciti dalla via battuta ed era diventata un grande centro turistico. E—e io immagino, come ne ho dato l’illustrazione quel mattino, parlando di lui, che, quando la sua testa calva salì sulla cima della collina e i suoi piccoli occhi si strinsero mentre guardava giù e vedeva il peccato di quella grande nazione e delle persone, la sua barba bianca mentre si passava le dita così. My, quale cosa! Ma nessuno sa da dove egli sia venuto.

⁸⁵ Nessuno conosce quei profeti, essi proprio sorgono da qualche parte e se ne vanno allo stesso modo.

⁸⁶ Ma egli entrò nella città con “COSÌ DICE IL SIGNORE! Ravvedetevi, o perirete! Perché Dio distruggerà questa nazione. Egli—Egli spazzerà via questo posto dalla terra. Avete fatto un accordo con il vostro nemico. E siete—siete in pace, pensate, con il vostro nemico, ma per tutto il tempo gli Assiri si stanno—stanno ammassando là fuori. Non potete camminare insieme se non siete d’accordo. Ecco tutto”. Così disse... .

⁸⁷ E Dio vuole che ci separiamo. Egli vuole che noi “usciamo dal mondo”, non cerchiamo di vivere con il mondo e anche con Dio, non cerchiamo di modellarci secondo il mondo e secondo Dio. Dovete vivere per Uno o per l'altro, dovete credere ad Uno o all'altro.

⁸⁸ Ed ora troviamo che, questo Amos, certamente predisse un giudizio su queste persone se non si fossero ravvedute. (E—e, my, si adatta così—così bene al nostro giorno.) Penso che questa grande città, mentre guardo di nuovo attraverso questo, la grande città laggiù, come era tutta volta, e—e la grande economia di ogni cosa che avevano, prosperosa. E pensavano di essere proprio esattamente nella volontà del Signore, perché stavano prosperando. Ma scoprirono che Dio non è sempre l'autore della prosperità. No, Dio. . . A volte quando la prosperità colpisce le chiese, le allontana da Lui.

⁸⁹ Sapete, Dio parlò una volta ad Israele, disse: “Ti ho trovata nel campo sanguinante, e ti ho lavata e portata dentro”, per essere la Sua Stessa figlia. “E poi quando sei diventata una giovane donna grande e bella, hai fatto la parte di una prostituta”. Egli disse: “Tu—tu—tu proprio ti dai ad ognuno che passa”. Vedete? “Ma quando eri povera e bisognosa, quando—quando avevi bisogno, Mi hai servito. Ma quando ti ho benedetta e ti ho dato abbondanza, allora ti sei allontanata da Me”. E si è proprio dimostrato in quel modo. Oh, my!

⁹⁰ Ora, troviamo che questo profeta veramente colpì a fondo quella nazione, questo Amos. Egli era solo un contadino. Ma troviamo che quando lo fece, colpì a fondo e disse loro che cosa sarebbe avvenuto, e disse loro che se non si fossero messi a posto con Dio quel nemico che avevano preso in collaborazione sarebbe stato proprio quello che li avrebbe distrutti.

⁹¹ Ora scopriamo che la nostra orgogliosa America non sfuggirà all'ira di Dio. Come ho detto un giorno da quando sono stato qui, io sono sicuro fosse qui, che ogni cosa è alla fine. Sapete, io—io non riesco a vedere niente su cui edificare. Non potete edificare sulla politica, è finita. Voi—voi non potete edificare sulla vita sociale, perché è così senza morale. Non c'è—c'è—c'è niente là su cui edificare. E non potete sperare in niente.

“Che ne è della chiesa?”

⁹² Ebbene, non potete fare niente con la chiesa, è così formale e finita, non è rimasto niente. Hanno svenduto i loro diritti di primogenitura per un piatto di lenticchie, e stanno solo aspettando il giudizio. Lo Spirito Santo ha attraversato questa nazione, mostrando i Suoi segni e prodigi, e loro continuamente rifiutano la Sua grazia. Egli rivendica Se Stesso e dimostra, tramite la Sua grande rivendicazione,

che Egli è la Parola di Dio manifestata in questo giorno. E loro Lo rigettano ancora. Vedete? Ora non è rimasto niente. Voi proprio non potete fare sempre questo a Dio. Vedete?

⁹³ Molto bene, scopriamo, la prima cosa, Egli manda i Suoi profeti con l'avvertimento. Egli non cambia il Suo modo, il Suo metodo di fare le cose.

⁹⁴ Egli non colpisce sempre quando avvisa. Voglio che osserviate questa citazione. Dio dà un avvertimento ma Egli non sempre colpisce nello stesso tempo in cui avvisa. L'avete notato? E poi quando Egli non colpisce quando manda un avvertimento, allora il profeta viene deriso, "Tu non Lo avevi. Hai detto una bugia. Tu—tu non avevi ragione".

⁹⁵ La stessa cosa potrebbe essere stata detta di—di Isaia. Che cosa pensate che quell'uomo pensò quando salì lassù e profetizzò che il re "sarebbe morto", poi torna giù e dice: "No, egli vivrà"?

⁹⁶ E riguardo a Giona che passava per le strade, dicendo: "Oh, questa città sarà distrutta entro un certo numero di giorni, quaranta giorni", e poi Dio non l'ha fatto?

⁹⁷ Vedete, dovete osservare, Dio non sempre colpisce quando avvisa. Ma Egli. . . C'è una cosa, poi il profeta viene deriso. Ma se egli è un profeta rivendicato con la Parola del Signore, vedete, i segni di Dio, rivendicati, come Dio ha detto che il profeta sarebbe stato rivendicato (il che questi uomini erano), vedete, la sua Parola non è sua, ma è di Dio, ed avverrà. Deve avvenire se è la Parola di Dio. C'è solo una cosa che può fermare ciò, cioè un rapido ravvedimento.

⁹⁸ Notate, Amos, egli—egli visse per vedere la sua profezia, ma quando Amos parlò di quella città, come sarebbe accaduto, come Dio avrebbe fatto in modo che gli Assiri venissero e li prendessero, e così via in quel modo, e come la loro stessa corruzione li avrebbe divorati. Ebbene, io credo che se proprio ora. . . Sto osservando quaggiù sulla Scrittura, e se l'ho considerata correttamente, è circa cinquant'anni dopo che Amos profetizzò. E, ora, che cosa pensate? Un'intera generazione passò prima che la profezia di Amos si adempisse. Ma se leggerete qui, vi dice, ed avvenne quello che egli disse proprio esattamente parola per parola. Vedete?

⁹⁹ Giovanni vide il Libro di Apocalisse. Non accadde mai nel suo giorno. Ma lo vediamo avvenire proprio esattamente. Vedete?

¹⁰⁰ Daniele profetizzò del giorno, del suo giorno e tutto di seguito. Egli non visse per vederlo. Disse: "Vai per la tua strada, Daniele. Suggella il libro—il libro, e—e chiudi il libro. E tu dormirai nella tua parte di eredità, ma in quel giorno ti rialzerai". Vedete?

¹⁰¹ Ora, vedete, il...voi non sempre...Dio...colpisce appena Egli profetizza. La profezia di Amos, come ho detto, fu cinquant'anni più tardi, che avvenne. Ma avvenne!

¹⁰² E poi il profeta è un—è un...della Bibbia...Un vero, genuino profeta è una persona speciale. Non “uno speciale”, da essere diverso da chiunque altro, ma egli ha un compito speciale. Vedete? E, avendo un incarico speciale, egli deve essere speciale (un po' lontano dagli altri) per poter fare ciò.

È proprio come Dio che ha paragonato i Suoi *profeti* ad essere “un'aquila.”

¹⁰³ Ora, un'aquila è un uccello speciale. È proprio un uccello, ma è un uccello speciale. E può volare più in alto degli altri uccelli. Può vedere più lontano degli altri uccelli. Ed, ora, per poter andare più in alto, è costituito in modo da andare più in alto. E a che cosa gli serve salire lassù se non potesse vedere che cosa fare dopo essere arrivato lassù? Vedete? Quindi dev'essere un uccello costruito in maniera speciale. Vedete? Egli è del genere della—della famiglia dei falchi, è “un laceratore con il becco”. E mangia il...molti di loro sono necrofagi. Ci sono circa quaranta diversi tipi di aquile.

¹⁰⁴ Ma, vedete, nella chiesa c'è il pastore, e quel pastore è una persona speciale. È costituito in modo da poter—poter sopportare i litigi delle persone. Egli—egli—egli è un portatore di pesi, è il bue del gruppo. Egli—egli è un uomo che può sedersi giù quando il...qualcuno ha qualcosa contro qualcun altro, e sedersi con quelle due famiglie (e non prendere parte di nessuna dei due) e ragionarci e portarle di nuovo nella dolcezza. Vedete? Egli—egli è un pastore, egli sa come prendersi cura delle cose.

¹⁰⁵ L'evangelista è un uomo speciale. Egli è un uomo che brucia come una palla di fuoco. Egli corre in una città e predica il suo messaggio, poi esce da qualche altra parte. Vedete, è un uomo speciale.

¹⁰⁶ Il dottore è un uomo speciale. Egli si siede là dietro sotto l'unzione dello Spirito ed è in grado di prendere le Parole e metterle insieme tramite lo Spirito Santo, che, il pastore o evangelista, entrambi, non potrebbero confrontarsi con lui.

¹⁰⁷ E poi, scopriamo, che l'apostolo è un uomo speciale. Egli è un—egli è un “colui-che-mette-ordine”. Egli è un uomo che è inviato da Dio per mettere in ordine le cose.

¹⁰⁸ Il profeta è un uomo speciale. Un profeta è un uomo al quale viene la Parola del Signore, perché il profeta è in tal modo designato (vita) che il suo subconscio e la sua prima coscienza sono così vicine che egli non si addormenta per fare i sogni, egli lo vede mentre è completamente sveglio. Vedete? Ora, quello è qualcosa che deve fare Dio. Vedete, egli vede cosa accade.

¹⁰⁹ Un profeta prevede molto in anticipo, vedete, le cose che stanno arrivando. Egli vede la coppa dell'ira di Dio piena, prima che sia riempita. Vedete? Egli può dire: "COSÌ DICE IL SIGNORE! Dio distruggerà questa città se non vi ravvedrete". Perché? Egli è un'aquila. Egli cavalca ben oltre. Vedete? E guarda molto lontano e vede quella coppa dell'ira versata. Ecco a che cosa sta guardando il profeta. Egli non sta guardando ciò che sta avvenendo qui, sta guardando oltre! Sta dicendo: "Sta arrivando!" Può salire così in alto da vedere quell'ombra. Disse: "Il mondo sarà oscurato—tenebre e fitta oscurità". Sale abbastanza in alto, il sole ora splende, ma egli vede arrivare quell'ombra, ed egli sta—egli sta—egli sta dicendo ciò a cui sta guardando. Non è ancora arrivato, ma arriverà sicuramente! È giusto. Arriverà qui, fitte tenebre sulle persone. Egli sa che sta arrivando, anni prima, eppure egli lo vede.

¹¹⁰ Amos, quel profeta di Dio unto, egli vide le—le tenebre e il giudizio. Egli vide la Siria scendere con i suoi carri e distruggere là da una parte all'altra, massacrare quelle persone. Egli lo vide arrivare e il giudizio di Dio su di loro, ora, cinquant'anni prima che accadesse. Ma, vedete, essendo un profeta, egli fu sollevato nello Spirito e lo vide in lontananza. Vedete? Egli vide la coppa, piena, prima che fosse riempita.

¹¹¹ Come Abrahamo. Dio disse ad Abrahamo: "La tua progenie verrà in questo paese e soggiornerà qui per quattrocento anni, e poi Io li farò uscire con potente mano, perché l'iniquità degli Amorrei non è ancora giunta al colmo". Vedete? Dio sapeva che quella coppa si sarebbe riempita. Egli stava parlando con il Suo profeta, ora gli disse: "Vedi quella coppa degli Amorrei laggiù", vedete, "ma la loro iniquità non è ancora riempita, Abrahamo. Non dire niente di ciò ora, trattienilo, ma arriverà. E quando la loro coppa sarà piena, e quei quattrocento anni, Io li scaccerò fuori come locuste davanti a voi, e Io stabilirò la tua progenie qui in questo paese". Amen! Quello è il profeta del Signore.

¹¹² Ora, quando egli parla della sua visione, che sia ira o guarigione, potrebbe tardare, ma deve avvenire se lo dichiara nel Nome del Signore. Vedete? Potrebbe essere una benedizione che dichiara per voi. Potrebbe dirvi una certa cosa, e non potete capirla affatto. Dite: "Come può essere? Ebbene, è un...io—io—io... Egli mi ha detto: 'COSÌ DICE IL SIGNORE: "Avverrà *questo*, e *quello* sarebbe avvenuto"', e non è accaduto. L'uomo è nell'errore!" Ora sarete giudicati per non averLo creduto, ma accadrà comunque! Vedete? Accadrà!

¹¹³ "Se tarda", la Bibbia disse, "comunque parlerà nel suo tempo". Avverrà.

¹¹⁴ Il profeta sta solo osservando in lontananza e vedendo qualcosa. Sta parlando di qualcosa che sta osservando. Non sta pensando riguardo a qui e ciò che sembrate ora, sta guardando

a ciò che sarà. E quando egli dice questo, se è nella Parola del Signore, è già stato detto e non c'è niente al mondo che possa fermarlo (vedete, è giusto) solo Dio Stesso.

¹¹⁵ Notate, ora troviamo che quando . . . Egli—egli parla della sua visione, il profeta ne parla. Ora, a volte egli dice cose buone, parla della vostra guarigione. Bene, potreste pensare: “Ciò proprio non può accadere, non sono affatto migliorato”. Allora che cosa fa questo? Quello porta soltanto i giudizi di Dio su di voi. È giusto. Vedete? Gesù promise di salvarvi se Lo avreste creduto; se non Lo credete, ciò non—ciò non vi accadrà. Dovete accettarLo, dovete crederLo. Vedete? E dovete sapere da dove Esso arriva, ciò dà la vostra fede in Dio; o, il vostro profeta. Vedete? Dovete crederLo.

¹¹⁶ Ed ora qui troviamo, che questi profeti che parlarono, loro—loro parlarono e ciò che dissero avvenne. E se l'ira di Dio è versata sopra le persone, c'è solo una cosa . . . Se quel profeta ha detto che qualcos'altro sarebbe accaduto, c'è solo una cosa che fermerà la mano di Dio, quella è il ravvedimento. È il ravvedimento verso Dio, quello ferma la Sua ira. Ora, non aspettate per questo, allora fatelo! Dio dice qualcosa, fatelo proprio allora.

¹¹⁷ Ezechia, appena seppe . . . Egli era un buon uomo, ma Dio disse: “Il tuo tempo è arrivato, Ezechia, e Io—Io devo prenderti. Io—Io voglio, ti porterò su. Metti in ordine tutta la tua casa”.

¹¹⁸ Ed egli—egli—egli disse: “Mi serviranno quindici anni per farlo, Signore”. Vedete? “Ora, sei Tu . . . Io—io—io so che me ne sto andando, ma mi serviranno quindici anni per mettere in ordine la mia casa. Non posso farlo proprio ora. Io—io non ho il tempo di farlo. Io—io—io proprio non posso riuscire a farlo. Signore, lasciami vivere altri quindici anni in modo da poter fare questa cosa. Io non posso mettere la mia casa . . .”

Vedete, l'incarico di Dio era: “Metti in ordine la tua casa!”

¹¹⁹ Ed Ezechia disse: “Io non posso farlo in quest'anno, mi servirà del tempo. Io riprenderò *questo*, e sistemerò *questo* e porterò questo da questo tizio qui, mi serviranno quindici anni per farlo. Risparmiami solo per farlo. Lasciami . . . lasciami . . . dammi un po' di tempo per farlo”. Vedete?

¹²⁰ Allora Dio disse: “Io—Io—Io—Io sarò indulgente”. Ma doveva morire comunque, vedete.

¹²¹ E poi ancora, egli prese tempo, si svìò durante quel tempo. Vedete? Ed avrebbe—avrebbe fatto meglio se fosse andato senza averla messa in ordine. È giusto. Ma Egli gli diede ancora quindici anni per mettere in ordine la sua casa. Perché, velocemente, che cosa fece lui? Disse: “Signore, io sono lento. Ho bisogno di quindici anni per fare questo. Mi hai incaricato

di mettere in ordine la mia casa. Non posso farlo per quindici anni perché ho qui un prestito, e ho *questo* da questa parte, e ho *questo* qui da fare”.

¹²² Ora, egli era un uomo pio, e la Parola di Dio doveva verificarsi comunque. Avverrà comunque, ma Egli La fermò per un po’, vedete, La fermò per lui. Poi egli fece un peccato durante quel tempo. Egli disse: “Io non glielo imputerò, ma lo castigherò sui suoi figli dopo di lui”. Conoscete la storia.

¹²³ Ora, troviamo che un veloce ravvedimento a volte trattiene l’ira per un po’.

¹²⁴ Ora, troviamo che Ninive... Dio disse: “Scendi laggiù e predica ora contro quella città, e di’ loro: ‘Se... entro quaranta giorni la cosa cadrà’”. E, my, se essi non si ravvidero! Appena videro quel profeta passare per la strada, dicendo: “COSÌ DICE IL SIGNORE: ‘Il posto crollerà in quaranta giorni! Il posto crollerà!’” Il...

¹²⁵ Persino il re comandò un—un—un digiuno in tutto il paese, un lutto: “Indossate sacchi, mettetevi ceneri! Non sopra il vostro capo e sopra il vostro corpo e sulla vostra carne, ma sul vostro bestiame, sulle vostre bestie del campo, mettete cenere e sacco”. Quale ravvedimento!

¹²⁶ Ora, quando là troviamo, notiamo, che se il profeta non fa attenzione molto velocemente, vedete, se non riordina le sue facoltà mentali e va davanti a Dio, scoprirete qualcosa proprio là, se non fate attenzione... .

¹²⁷ Ora guardate ad Isaia, disse solo la sua profezia, ritornò nella sua piccola capanna del deserto. E, quando lo fece, il Signore non parlò mai al re che stava pregando. Egli ha un modo di fare le cose. C’era un profeta nel paese. La Parola del Signore viene al Suo profeta. Egli uscì là e disse: “Isaia, ritorna e digli che ho sentito la sua preghiera. Ho compreso che ciò... che egli pensa che gli serviranno quindici anni per fare questo. Ho visto le sue lacrime perché voleva fare così tanto quell’opera. Gli serviranno altri quindici anni, egli disse, per farlo. Vai a dirgli che glieli lascerò avere, allora”. Vedete?

¹²⁸ Perché? Egli incaricò—Egli incaricò Isaia di andare a dirgli: “COSÌ DICE IL SIGNORE!” Allora se c’è qualche cambiamento in ciò, o ritardo... Accadrà comunque; egli—egli morì proprio ugualmente. Ma disse... Se c’è qualcosa in ciò, allora Egli è obbligato a ritornare da quell’uomo a cui aveva mandato il COSÌ DICE IL SIGNORE. Egli disse ad Isaia: “Ritorna là fuori e digli”.

¹²⁹ Ora, Giona ebbe un atteggiamento diverso, salì sulla cima della collina e disse: “Ebbene, sarebbe meglio se non fossi mai nato”. E, oh, come andò avanti! E Dio fece sorgere un piccolo

ricino e gli fece un po' di ombra finché lassù si rinfrescò. Ma disse: "Ora, ecco, io sono sceso laggiù, e diranno che sono un falso profeta".

¹³⁰ E Dio gli parlò, disse: "Guarda quella città laggiù! Guarda là, Giona, che l'intera città si sta ravvedendo con sacchi e cenere".

¹³¹ E poi Egli gli disse del piccolo ricino e il verme che l'aveva abbattuto. Un giorno, se piace al Signore, voglio venire al Tabernacolo e portare una serie solo su Giona. Oh, ci sono così tante grandi... quel vento dall'est che soffiava, e tutto. Oh, my! Ci sono così tante cose là dentro, esso proprio... è entusiasmante. Quelle pepite là dentro, in cui tutto è proprio rappresentato, adattandosi. Porta persino Gesù Cristo in esso, ed ogni altra cosa. Certamente, ogni riga nella Bibbia porta Gesù Cristo. Sissignore. È la nostra lezione di domenica, così lo scopriremo, se piace al Signore.

¹³² E notate, ci sono cose che voi... Se siete sinceri e dite a Dio... Ora, dovete osservare.

¹³³ Ora voglio mostrarvi un altro Giona sul palco stasera.

¹³⁴ Una sera c'era della gente che venne qui. La signora potrebbe (alcuni della loro famiglia) essere qui stasera, quindi non dirò il nome, probabilmente saprete chi è. Ma sono venuti qui, un buon gruppo di persone giù dal Kentucky, ed essi—essi sono venuti qui per anni. Ma le persone, essendo brave persone, miei buoni amici. My, erano—erano dei miei veri amici, ma essi... Solo uno di quel genere di persone che quando un risveglio stava avvenendo potevano venire in chiesa; quando il risveglio finiva, e c'era da tirare il carico, nessuno avrebbe tirato. E tutti i figli erano qui iscritti alla scuola domenicale, avevano il... quando avevamo le nostre classi ed altro.

¹³⁵ E un giorno sono venuto, circa quattro anni fa, o cinque, qualcosa del genere. E questa ragazzina, (che aveva circa otto anni quando era iscritta alla scuola domenicale), era sposata e aveva avuto due bambini. E giaceva all'ospedale qui, sul punto di morte. Era incinta di circa quattro mesi, cinque, e il bambino era morto, e non potevano operarla perché aveva l'uremia. E non potevano operare, così dovevano lasciar morire anche la madre. Non si può operare, e, vedete, il bambino l'avrebbe uccisa in quel modo, quindi dovettero... lei stava proprio morendo, ecco tutto, non c'era possibilità per lei.

¹³⁶ Sono uscito a visitarla, mi aveva mandato a chiamare. E sono andato nell'ospedale, ed eccola là sotto la tenda ad ossigeno. Ho alzato il piccolo lembo, le ho parlato un po', e ho detto: "Ti ricordi di me?"

Lei disse: "Certo, Fratello Bill, mi ricordo di te".

¹³⁷ Dissi: "Com'è il... Comprendi quanto sei malata?"

Lei disse: “Sì”. Disse: “Ecco perché ti ho mandato a chiamare”.

Dissi: “Ecco, ebbene, com'è tra te e il Signore?”

Disse: “Fratello Bill, io—io ho... Io—io non sono pronta ad andarmene”.

¹³⁸ Ebbene, là ci inginocchiammo e pregammo, e sua madre e suo marito, molti di loro nella stanza, e sua madre e suo marito iniziarono a piangere. E—e poi io—io le chiesi, e lei si mise a posto con Dio (rispettò i suoi voti e ritornò e fece la promessa a Dio; e se fosse stata perdonata; come Lo amava; e dispiaciuta per i suoi peccati, il modo in cui aveva vissuto), e andò avanti con il suo ravvedimento e piangendo. E dopo un po' mi sono alzato e sono uscito dall'edificio.

¹³⁹ E il—il mattino dopo mi chiamarono, per tornare là. E, venni a scoprire, che erano entrati quel mattino per un esame e per vedere come la—la condizione uremica fosse avanzata, e scoprirono che non ne aveva traccia. Tutto se ne era andato, ogni parte del veleno uremico l'aveva lasciata. I dottori erano così entusiasti al punto che dissero: “My! Ebbene, questo, noi dovremmo...È qualcosa di molto strano”. Dissero: “Noi—noi la prepareremo”, e disse, “se è ancora in quel modo nel mattino...” Dissero: “Continueremo a darle la penicillina”, o qualunque cosa le stessero dando, per marginare le infezioni. Dissero: “Opereremo e—e toglieremo il bambino morto prima che si stabilisca qualcos'altro”. Dissero: “Se lei sta bene, allora...”

¹⁴⁰ Ebbene, quel giorno la esaminarono ancora due o tre volte. E quella notte, tardi, la esaminarono, niente che non andasse, stava perfettamente bene. E la prepararono. La tolsero da sotto la tenda ad ossigeno. Ogni cosa andava bene. L'avrebbero operata il mattino seguente, estraendo il bambino.

¹⁴¹ Ebbene, andai là. E a motivo che questo fu fatto...Ora, io non lo sapevo, non lo sapevo. Il Signore non mi aveva detto niente a riguardo. Potreste chiedere alle persone, se volete. Così essi...lei...Egli non disse che l'avrebbe fatto. Ma, oh, my, vedere una—una tale cosa! Suo marito, essendo un peccatore, venne e disse: “Fratello Branham, io—io voglio dare la mia vita al Signore Gesù”.

¹⁴² E dissi: “Bene, solo inginocchiati qui e afferra la mano di tua moglie, e poi camminerete questa retta vita insieme”.

¹⁴³ La madre tornò, disse: “Fratello Branham, sai, siamo qui io e i miei figli”, disse, “siamo stati tutti dentro e fuori, e dentro e fuori, e attorno al Tabernacolo, e cose simili. Ci siederemo e ti ascolteremo predicare, e saliremo all'altare e ritorneremo”. Disse: “Anch'io mi sono sviata, Fratello Branham”. Disse:

“Voglio tornare al Signore Gesù, per la Sua bontà verso mia figlia”. Ebbene, vedete, quello—quello è molto buono, ma non si viene al Signore Gesù a motivo di quello.

¹⁴⁴ Circa verso la mezzanotte, le dodici, l'una, sua madre si appisolò. E lei disse, la chiamò, disse: “Madre”.

E disse: “Sì, tesoro, che cosa vuoi?”

Lei disse: “Sai, sono così contenta!”

Disse: “Sono felice che tu sia contenta”.

Lei disse: “Sono in pace con Dio”. E disse: “Oh, quanto è buono!”

In pochi minuti, lei chiamò ancora, disse: “Madre”.

Disse: “Sì?”

Lei disse: “Sto andando a casa”.

¹⁴⁵ E disse: “So che ci vai”. Disse: “Sì, tesoro”, disse, “il dottore toglierà il bambino domani. E poi circa in un giorno o due, quando le tue incisioni guariranno e andrai via da qui, ritornerai a casa e sarai di nuovo felice, tu e il tuo compagno e i piccoli bambini, e sarete dei Cristiani e vivrete per Dio”.

Lei disse: “Madre, intendo che sto andando nella mia Casa Celeste”.

Disse: “Certo, tesoro, alla fine del cammino”.

Lei disse: “Questa è la fine del cammino”.

“Oh”, disse, “ora, qual è il problema?”

¹⁴⁶ Lei disse: “Questa è la fine del cammino”. Così disse: “Sì, madre, in pochi minuti me ne sarò andata”.

¹⁴⁷ Ebbene, pensò che lei fosse solo diventata nervosa e delirante. Chiamò l'infermiera, l'infermiera prese la respirazione. Ogni cosa era normale. Ed entro cinque minuti se n'era andata, era morta.

¹⁴⁸ E poi quando sono tornato a casa, in una settimana o due dopo ciò... Penso che il Fratello Graham predicò al funerale della ragazza. Quando sono tornato a casa e Meda mi disse che quella ragazza era morta quella notte, my, io non potevo...

Io—io sono andato a trovare la madre. “Sì”.

¹⁴⁹ E io—io—io non so che cosa me lo fece fare, ma dissi: “Signore Iddio, Tu—Tu mi devi una spiegazione”, (Vedete?) “dopo che sono uscito là e—e ho detto a quel marito, e lui è venuto al Signore e Tu hai fatto queste cose per lui, e tutto in quel modo, e poi prendi la vita di quella ragazza così”. Dissi: “Mi devi una spiegazione”.

¹⁵⁰ Quando dite a Dio qualcosa del genere, Egli vi lascerà rimanere da soli. Io non... Egli non mi deve nulla. Io sono in debito con Lui. Ebbene, Egli mi ha lasciato solo imbronciato per alcuni giorni, sapete. E, dopo circa tre o quattro mesi, un giorno ero sulla riva di un torrente e il Signore mi parlò

in una visione, e disse: “Ora vai da sua madre, e di’ questo a sua madre: ‘Non era venuto il suo momento un anno prima di ciò, quando stava annegando in un ruscello, ad un picnic? Lei avrebbe dovuto andarsene in quel tempo, ma dovevo prenderla quando era pronta ad andare’”. Ed ecco perché tutto questo è successo e perché tu sei uscito là”.

¹⁵¹ Allora mi sono messo a piangere. Dissi: “Signore Gesù, perdonami, il Tuo povero stupido servitore. Io non avrei mai dovuto dirlo, Signore”.

¹⁵² E sono andato di nuovo dalla signora, lei viveva qui sulla Market Street, e sono andato da lei, e dissi: “Voglio farti una domanda”.

Lei disse: “Certo, Fratello Bill”.

E dissi: “È vero che questa ragazza è quasi annegata?”

¹⁵³ Lei disse: “È vero, Fratello Branham”. Disse: “Suo marito e loro—loro hanno dovuto tirarla fuori dal ruscello”. E disse: “Dovettero usare la respirazione artificiale, e mettere la pressione, e dovettero prendere una macchina e pompare fuori da lei l’acqua”. Disse: “Indossava una gonna. Stavano avendo un picnic. Era là fuori e pestò su della sabbia, cadde di testa e rimase soffocata nell’acqua. Non la notarono. E la videro direttamente salire e scendere, e corsero dentro e la presero e la portarono fuori”. E disse: “Lei quasi morì”. Disse: “Lei. . .”

Dissi: “Quello era il suo momento di andare”.

¹⁵⁴ Vedete, Dio sa ciò che sta facendo. Ora, il Signore probabilmente me l’avrebbe detto se non avessi preso quell’attitudine che avevo: “Signore, Tu sei in dovere con me, di dirmi in merito a questo”. Egli non vi deve nulla!

¹⁵⁵ Mi trovavo in una riunione una sera e ho sentito un evangelista che pregava per una persona malata, disse: “Dio, io Ti comando di guarire questa persona!” Chi comanda Dio? Vedete? Ciò—ciò—ciò non è—ciò non è neanche intelligente, vedete, perché Dio, Egli—Egli fa quello che vuole.

¹⁵⁶ Può la—può l’argilla dire al vasaio: “Perché mi hai modellato così?” Vedete? Certamente no! Ma se il profeta rimarrà fermo e poi cercherà il Signore per la risposta, là c’è una risposta. Vedete?

¹⁵⁷ Proprio come su questa persona che stava chiedendo sulla—la—la questione della progenie del serpente, vedete. Proprio—proprio osservate, e non—non abbiate—non abbiate molta fretta. E poi, ora, Dio fa sempre compiere ogni cosa per operare per il bene di coloro che amano il Signore.

¹⁵⁸ Ora, se—se Ninive non si fosse ravveduta, allora i giudizi di Dio sarebbero stati su di loro. Ora ricordate, il profeta deve ascoltare. Era un avvertimento.

¹⁵⁹ Ora, la stessa cosa per questa nazione. Poi dite: “Fratello Branham, domenica scorsa hai detto “Non c’era speranza?”” Sì! “Perché?” Ha rifiutato la sua chiamata. Deve riceverlo. Lo riceverà. Verrà un tempo in cui questa nazione andrà in pezzi. L’ho visto nel 1933. Vedete, ho guardato lontano.

Voi dite, potreste aver detto: “Ebbene, non è accaduto allora”.

¹⁶⁰ Ma accadrà! Neppure Mussolini era al potere, non era neppure costruita la Linea Maginot, non c’era neppure l’auto che sembrava un uovo in quei giorni, e le cose, neppure le donne che eleggessero un presidente che sarebbe sembrato un—un ragazzo di università, e tutte queste altre cose, non si parlava neppure che ci sarebbe stato un presidente cattolico, e così via. Circa trent’anni fa, o più, queste cose furono predette, ma Egli mi ha solo mostrato molto lontano fino alla fine.

¹⁶¹ E come queste cose si avvicinano, volta per volta, la coppa si sta riempiendo! E il ravvedimento è stato predicato da Billy Graham, Oral Roberts, e chi altro. Profeti, e così via, ha attraversato questa nazione con segni e miracoli, e lei continuamente sguazza nel peccato. Ecco il motivo per cui non si ravvedono, il ravvedersi porta ciò.

¹⁶² Notate, Acab non si era mai ravveduto al rimprovero di Elia. Se Acab si fosse ravveduto e camminato sommessamente davanti a Dio, la cosa non sarebbe mai successa. Ma Acab scese giù e fece modo di prendere la vigna di Nabot e lo fece uccidere, e tutte queste cose malvagie. E Jezebel...Quel profeta uscì là fuori con il COSÌ DICE IL SIGNORE! Ma che cosa fecero? Lei minacciò proprio di ucciderlo. Che cosa accadde? La sua profezia fu adempiuta, i cani la mangiarono e leccarono il sangue di Acab. Proprio esattamente in accordo alla sua parola! Egli vide la coppa piena.

¹⁶³ Ecco il motivo per cui il piccolo Micaia, dicendo questa stessa cosa, come poteva egli benedire ciò che Dio aveva maledetto? Vedete, la sua—sua parola, la sua profezia, era in armonia con la Parola.

¹⁶⁴ Erode, non si ravvide mai quando Giovanni disse: “Non ti è lecito avere quella, la moglie di tuo fratello!” Egli non si pentì mai. Ma che cosa fece? Sua moglie richiese la testa del profeta. Guardate la sozzura in cui entrò. Guardate che cosa gli accadde. Guardate, anche oggi, in Svizzera, le—le acque blu dell’aver rigettato Lui stanno ancora bollendo come una—una commemorazione. Vedete, certo, egli non si pentì quando fu rimproverato dal Signore. Giovanni glielo disse, non importa ciò che era (un procuratore, o qualsiasi cosa fosse; o l’imperatore, o chiunque potrebbe essere), egli deve pentirsi quando Dio chiama, oppure l’ira è su di lui!

¹⁶⁵ Quante volte nei profeti. . . L’ho scritto qui, ma non avremo tempo perché ho ancora altri dieci minuti.

166 Se non c'è ravvedimento, allora il giudizio deve arrivare di certo! Ezechia si era ravveduto. Vedete? Ninive si era ravveduta.

167 Acab non si era mai ravveduto. Nabucodonosor non si era mai ravveduto. La gente nel tempo di Noè non si era mai ravveduta, e il giudizio fece piazza pulita. Vedete? Ora, ma Egli prima avvisa ognuno. Ognuno riceve un avviso.

168 Ora, vedendo che il tempo è vicino, ognuno che sente che c'è un avvertimento, si ravveda velocemente prima che l'ira di Dio colpisca.

169 Ora riportiamolo al Tabernacolo Branham. Vedete, abbiamo visto queste cose e sappiamo che sono la Verità. Sappiamo che Essa è assolutamente la Verità. L'incarico della Parola è: "Se vi ravvedrete e sarete battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché la promessa è per i vostri figli e per coloro che sono lontani". Vedete?

170 Ora, un uomo, il signor Dauch, mi ha chiesto qui non molto tempo fa, disse: "Fratello Branham, sto invecchiando. Mi sto indebolendo, ne ho novantuno". Disse: "Pensi—pensi che io sia—io sia pronto a morire? Pensi che sia pronto ad andarmene? Pensi che sia salvato?"

171 Dissi: "Signor Dauch, è mai andato da un—un dottore per un controllo fisico?"

Disse: "Sì".

172 "E gli dici . . . Ora, ciò che fa il dottore, lui ha un libro posto là, e prende questo libro e apprende. 'Ora, la prima cosa che dovrei fare a quell'uomo, è controllare il suo cuore'. Quindi egli prende il suo stetoscopio e se lo mette nelle orecchie, controlla il cuore". E dissi: "Poi, la cosa successiva che prende, viene a scoprire la sua pressione sanguigna, con una—con una pressione sul suo braccio. Poi la cosa successiva che fa, prende un campione di urina, e qualsiasi altra cosa, e tira fuori da lui un po' di sangue, e tutte queste cose diverse. Egli completa tutto questo, e se non può trovare niente. . . Fa una radiografia. Se non può trovare niente, direbbe: 'Signor Dauch, lei è—lei è fisicamente a posto'".

173 "Su che cosa sta basando ciò? Sulla base del suo libro medico, che se c'è qualsiasi cosa che non va secondo il dirigente lo mostrerà qui, farà *questo* qui, farà *quello* là. Quindi, per quanto ne sappia al riguardo, lei sta bene, vede, fisicamente.

174 "Ora", dissi, "in questo caso, io—io sto facendo un esame dell'anima. Capisci? E Dio, per l'anima, ha solo uno Strumento, che è giusto, che è la Sua Parola. E la Sua Parola. E Gesù disse, in San Giovanni 5:24, 'Chi ode la Mia Parola'. Ora, quel *ode* non significa solo ascoltare un rumore. Quel *ode* significa 'riceverLa'. 'Chi può ricevere la Mia Parola', amen, 'chi La ode!' (Non rimane fermo, La chiama assurdità, 'Quelle cose,

non c'è niente al riguardo. Io non La credo.) 'Chi ode la Mia Parola!' Uh-huh. Quella è la Parola di Gesù, che, Egli è la Parola. Eccoti. 'Se puoi udire la Mia Parola', Egli disse, 'e crede a Colui che Mi ha mandato, egli è passato dalla morte alla Vita; e non verrà neppure in Giudizio, ma ci è già passato'. Amen!" Dissi: "Come batte il tuo cuore ora?"

Egli disse: "Io La credo. Io L'ho sentita. Io L'ho ricevuta".

175 Dissi: "Allora in accordo al Dirigente Specialista, il Capo Operatore, il Primario della Vita Eterna dice: "Tu sei passato dalla morte alla Vita e non verrai mai in giudizio"".

176 Disse: "Quando ti ho sentito predicare sul Nome di Gesù Cristo per il battesimo in acqua, ho camminato proprio dietro di te e mi hai battezzato". Disse: "Io... L'uomo che ero una volta, io non sono più quell'uomo. Qualcosa mi è accaduto. Di solito non mi interessava niente di Ciò e andavo dall'altra parte, ma mi sono girato e ho iniziato di nuovo in questa via. E il mio cuore brucia giorno e notte per avvicinarsi di più a Lui. Io credo ogni Parola di Essa! Dico: 'Amen!' ad ogni parte di Essa. Non mi importa quanto Essa mi tagli, io voglio essere proprio alla Sua altezza. E l'ho fatto per quanto ne so".

177 Ho detto: "Sembra che il tuo cuore batta piuttosto bene. Io—io credo che ora tu sia spiritualmente capace".

178 Egli disse: "Mi chiedo se ci sarà quando verrà il Rapimento, potrò entrarci, Fratello Branham?"

Dissi: "Non spetta a me dire chi entrerà e chi no".

179 Disse: "Ebbene, mi piacerebbe essere in vita, voglio—voglio vedere così tanto il Rapimento".

180 Dissi: "Bene, lasciami vedere ciò che il—il Libro della Scienza dice qui, per ciò, e la scienza dell'anima qui". Dissi: "Ebbene, Esso dice questo, in Seconda Tessalonicesi, il 5° capitolo, Esso dice: 'Noi che siamo viventi e rimaniamo fino alla Venuta del Signore non precederemo' (significa 'ostacolare') 'coloro che stanno riposando, addormentati. Perché la tromba di Dio suonerà, e coloro che dormono o riposano si sveglieranno prima, riceveranno l'immortalità. Poi noi che saremo viventi in quel giorno, in quel momento dopo che sono già risorti, vedi, allora saremo cambiati in un momento, un batter d'occhio, e li incontreremo; e poi saliremo per incontrare il Signore nell'aria, saremo afferrati su insieme a loro'. Che dorma, o che non dorma, sia che lo faccia sia che non lo faccia; ovunque è sepolto, o se non è affatto sepolto, verrà comunque! Non c'è niente che possa trattenerla. Ci sarà!" Dissi: "Fratello Dauch, se Gesù non venisse fino al pro—pro—pro—pronipote di mio nipote, Tu sarai ancora là proprio in un momento esattamente, e ci sarà persino prima ancora che siano cambiati, se vi andranno". È giusto. Amen!

¹⁸¹ C'è una benedizione che viene tanto quanto c'è un'ira che viene. Oh, dobbiamo aspettarcene una stasera. Dovete aspettarvi o l'ira che cade su di voi e la distruzione, oppure dovete aspettarvi la resurrezione del Signore Gesù. Lo stesso Dio che ha promesso una, ha prom- . . . Io sono così grato!

Sto aspettando l'arrivo di quel gioioso giorno del Millennio,

Quando il nostro benedetto Signore verrà e porterà via la Sua Sposa che aspetta;

Oh! Il mio cuore brama e geme per quel giorno di dolce liberazione,

Quando il nostro Gesù tornerà di nuovo sulla terra.

Allora il peccato e la sofferenza, il dolore e la morte di questo mondo oscuro cesseranno,

In quel glorioso regno con Gesù di mille anni di pace; (Oh, my! "E saremo per sempre con il Signore". Vedete?)

¹⁸² Ciò che Dio disse, deve adempirsi. "Essi costruiranno case, le abiteranno. Planteranno vigneti e ne mangeranno i frutti. Non planteranno e un altro lo erediterà. Planteranno i loro proprio vigneti e rimarranno con ciò". Amen! Amen! "Niente sarà ferito o distrutto in tutti i Miei santi Monti". Alleluia!

¹⁸³ Quando questo mortale prenderà l'immortalità, questa—questa morte sarà inghiottita nella vittoria, allora Lo vedremo come Egli è ed avremo un corpo come il Suo Stesso glorioso Corpo. Oh, che tempo a venire!

¹⁸⁴ Lo stesso Dio e gli stessi profeti che hanno predetto la Parola di Dio, o che venga versata l'ira, versata, parlarono anche di queste benedizioni venture. Io sono così contento! Dio non reca mai ad—ad una nazione una—una distruzione senza avvisarla. Egli non darà mai ad un uomo una distruzione senza avvisarlo. Ed ora se Egli lo fa, ci è accaduto qualcosa, la conferma dei segni degli ultimi giorni insieme a noi, il grande Spirito Santo che si muove fra di noi e dà istruzioni alla chiesa con la Sua Presenza, confermando la Sua Parola. Poi la Chiesa è pronta per una scalata nei cieli uno di questi giorni, tramite la potenza di Dio. Perché è un avviso di lasciare da parte ogni peso e il peccato che è così atto a darci impaccio, affinché possiamo volare con pazienza la gara che ci è posta dinanzi, verso l'Autore e il Compitore della nostra Fede.

¹⁸⁵ Dio vi benedica, chiesa! Afferratevi all'immutabile mano di Dio! Sissignore. Se sentite la Sua Presenza, andate a Lui. Se c'è qualcosa di sbagliato nel vostro cuore, mettetelo a posto. Non abbiamo ancora molto tempo, la Venuta del Signore è vicina. Lo credete? Oh, my! Non sarà meraviglioso

là? Che tempo, quando vedrò i vecchi veterani là dietro che camminano scendendo attraverso quel Paradiso! Oh, my! Sto aspettando quell'ora.

¹⁸⁶ Ricordo di aver sentito dire al mio fratello, quando tornavano da oltre oceano, dai vecchi campi di battaglia e altro, disse: “Quei vecchi veterani, quando sono arrivati in vista della Statua della Libertà, e fecero salire quegli zoppi in modo che potessero vedere la Statua della Libertà”. Si vede prima quella, sulla nave, quando arrivate, perché è così alta. “E vedere quel braccio, stare lassù”, disse, “quegli uomini proprio si commossero e piansero. E proprio quegli uomini grandi e grossi stare là, proprio cadere sul molo e iniziare a piangere”. Che cos'era? Un simbolo della libertà. Ogni cosa che avevano mai amato era posta proprio dietro quel simbolo là.

¹⁸⁷ Oh, ma che cosa avverrà quando sentirò la vecchia nave di Sion fischiare quel mattino e vedrò le bandiere sventolare! Quando la battaglia sarà finita e ottenuta la vittoria, alleluia! E andremo a Casa, dove la morte, il peccato e l'inferno sono vinti; e non c'è più peccato, niente più morte, niente più sofferenza. Io posso proprio sentire il fischio che suona! Oh, ci stiamo avvicinando alla Città. Sissignore. I frangenti stanno arrivando, la vecchia nave si sta mettendo al suo posto. Dio, aiutaci a vivere per quell'ora!

¹⁸⁸ Signore Gesù, siamo un popolo che sta—sta cercando di far del suo meglio, con tutto ciò che è in noi, per camminare nella Luce del vangelo del Tuo grande Vangelo per cui Tu sei morto per mettere a posto. Siamo così riconoscenti di vedere, in questi malvagi giorni bui in cui ora viviamo in quest'ora, di vedere i segni che appaiono. O Dio, come la scritta che è sulla parete, Ti ringraziamo, Signore, di poter vedere e sapere che la liberazione è molto vicina. Noi predichiamo, attraversiamo il paese, Ti vediamo operare grandi segni, mostrare Te Stesso giornalmente, ogni anno. Non passa un anno senza che il Suo (grande) segno Soprannaturale colpisca la terra. E lo vediamo, sapendo che la grande armata di Dio prosegue marciando.

¹⁸⁹ Oh, non molti di numero, ma che gruppo potente che ha la Vita Eterna! È detto: “Romperanno tutta una schiera e saliranno sopra il muro”. Sì, la “schiera” della morte non avrà ancoraggi, Lei ci passerà proprio attraverso. Salirà sopra il “muro” tra il naturale e il Soprannaturale, e andrà nelle braccia di Dio, in quella grande Eternità. Signore Iddio, Ti ringraziamo per questo. Sappiamo che il tempo si sta avvicinando molto.

¹⁹⁰ Io prego, Dio, che stasera se ci sono alcuni qui che non Ti conoscono, che non hanno mai fatto pace... E forse stasera, mentre stavamo parlando, una piccola Voce ha parlato giù nel loro cuore: “Io sento un avvertimento che non posso esserci ancora a lungo”. O Dio, possano mettere in ordine la loro casa,

proprio ora. Possa ogni cosa essere messa a posto. Possa la freddezza... Forse sono Cristiani, ma proprio non hanno... Hanno vissuto sotto questo così a lungo e hanno visto così tante cose, essi—essi Ne hanno perduto il valore. È... Le cose, le prendono con leggerezza invece di prenderle veramente in profondità e sinceramente.

¹⁹¹ O Dio, lasciaci controllare stasera, concedilo, sapendo che queste grandi cose ci avvertono solo che la Chiesa fra poco sarà rapita. E se siamo appesantiti dal peccato, dall'incredulità, e dall'indolenza, non arriveremo a quel Rapimento. Lo sappiamo, Signore, quindi preghiamo che Tu faccia bruciare in noi lo Spirito Santo, giù dentro i nostri cuori. O Dio, infiamma le nostre anime con la Tua benedizione. Aiutaci a comprendere.

¹⁹² Ora, benedici le persone insieme. Benedici il nostro prezioso pastore e sua moglie. Benedici i diaconi, gli amministratori, tutti i laici, insieme. Perdona i nostri peccati. Guarisci le nostre malattie, Signore. E infiamma i nostri cuori. E che possiamo uscire da questo posto con un messaggio di avvertimento, mentre incontriamo le persone nel peccato, e dire loro: "Amico, non ti vergogni di fare tali cose, sapendo che un giorno dovrai incontrare Dio?" Concedilo, Signore. Li affido a Te, ora; affido il Messaggio, e tutti insieme, per operare insieme per la Tua gloria. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Io L'amo, io L'amo
Perch'Èi per primo mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

¹⁹³ Non Lo amate? Pensate a ciò che siamo. Guardate quanto siamo saliti lungo la strada, amici. Guardate solo indietro lungo la strada da laggiù in fondo, nei giorni di Lutero e Wesley, attraverso le epoche. Guardate dove ci troviamo: proprio qui sulla cima della piramide; proprio qui dove Dio ha dimostrato, che la Bibbia attraverso i Sette Suggelli è stata perfettamente rivelata; ora aspetta soltanto quei sette misteri proprio alla fine, la Venuta del Signore e il Rapimento della Chiesa che potrebbero avvenire prima del mattino. Oh, my!

Io L'amo, (ora sinceramente) io L'amo
Perch'Èi per primo mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

¹⁹⁴ Mentre ora con calma... Vi rendete conto che ognuno di noi qui dentro deve andarsene da qui, lasciare questo mondo? Sapete che un uomo che è nato dalla donna è di pochi giorni e pieno di travagli? Sapevate che a motivo che siete nati da quell'albero dal Giardino dell'Eden, della morte, noi dobbiamo morire? Siamo il frutto del grembo di nostra madre, e dobbiamo morire, dobbiamo separarci da questa vita. Giovane o vecchio,

non fa differenza. Se l'uomo più vecchio o la donna qui dentro passerà la notte, lei vivrà più a lungo o lui vivrà più a lungo di molti bambini di dieci, quindici anni? In tutto il mondo centinaia di essi moriranno prima del mattino, di bambini. Quindi tutto ciò che conta, è, proprio ora che cosa state facendo?

¹⁹⁵ Questa potrebbe essere la vostra ultima possibilità. Giovane o vecchio, siete in grado di venire in chiesa. Non lasciate incompiuta nessuna cosa. Siate profondi e sinceri. Lasciate da parte ogni peccato ed ogni cosa. Guardate proprio dritto nel volto di Dio e fate questa domanda: "Signore, Ti compiacchio? Che cos'altro potrei fare, Signore Gesù? Io non avrò più l'opportunità, dopo che questa vita è finita, di servire Te. Questo è l'unico tempo che ho. Signore Iddio, lasciami solo sapere ciò che Tu vuoi fare! Se dovessi andare a fare *questo* o dovessi fare *quello*, lo farei con gioia".

¹⁹⁶ Noi—noi lo pensiamo sinceramente? Lo pensano i piccoli? Lo pensano quelli di mezza età? Lo pensa la gente anziana? Lo pensano gli adolescenti? Dobbiamo andarcene, e come sapete che non ce ne saremo andati tutti prima del mattino? Non lo sappiamo. Voi dite: "Questo mi preoccupa". Non dovrebbe! Francamente, dovrebbe rendervi felicissimi il sapere che state per lasciare questo vecchio lazzaretto.

¹⁹⁷ C'è un altro mondo. Non dovrete andarcene troppo lontano. È proprio con voi. È proprio attorno a voi. Voi proprio . . . voi . . . Dio vi ha solo dato cinque sensi, e sono per contattare una parte di questo, questo mondo. Ma c'è un altro mondo per cui non avete sensi da contattare, non potete contattarlo perché non li avete.

¹⁹⁸ Per esempio, ho detto, domenica sera, (forse non l'avete afferrato) che . . . abbiamo cinque sensi: vista, gusto, tatto, odorato, e udito. Ma e se non aveste la vista (aveste solo il gusto, tatto, odorato, e udito), e qualcuno ricevesse la vista e dicesse: "C'è un altro mondo, il sole"? Quelle—quelle sensazioni, voi sbattete nelle cose, e ciò che è può dirvi di cosa si tratta. Ebbene, pensereste che quella persona sia pazza, perché non avete quel—quel senso della—della vista. Nessuno l'ha mai avuto, per quel che sapete. Avete sentito di persone che hanno detto una tale cosa, ma l'avete dubitato. Ma sappiamo tramite questo senso che è reale. È un luogo reale. Vedete? Esso—esso—esso—esso è un luogo dove il . . . voi potete vedere. Il vostro senso lo dichiara.

¹⁹⁹ Ora, l'unica cosa che fate quando morite, voi solo cambiate quei cinque sensi (Gloria! Whew!), voi solo ricevete un altro senso. E siete viventi con un senso più elevato, migliaia di volte più elevato di questo, in un'altra vita; una vita dove non c'è morte, dove non c'è dolore. E le cose di cui ora non sapete niente, le vedrete chiaramente quando passerete là. Ora non lo comprendete perché ci state

sbattendo contro, non avete quel senso. Dite: “Io—io sento una sensazione strana qui stasera. Mi sembra che ci sia un... Io proprio voglio piangere, o gridare, o qualcosa”. Sono gli Angeli del Signore. Vedete?

²⁰⁰ Come se qualcuno dicesse, sapete, che non ha mai avuto il senso della vista, dicesse: “Una volta ogni tanto sento qualcosa di reale, come una sensazione di caldo”.

Dite: “È la luce del sole”.

²⁰¹ “Che cos’è la luce del sole? Non l’ho mai vista”. “Non c’è alcuna...” Vedete, egli non ha mai veduto, non sa che cos’è. Vedete, qualcuno di là deve dirglielo, qualcuno che possa vedere. Oh, my! Vedete?

²⁰² Noi cambiamo soltanto. Cambiamo soltanto, non abbiate paura della morte. La morte non è che uno spaventapasseri. Gesù l’ha conquistata. Anche quando Paolo arrivò alla fine, egli disse: “Morte, dov’è il tuo dardo? Dov’è la tua paura? Sepolcro, dov’è la tua vittoria? Dici di avermi preso? Io—io voglio indicarti di nuovo là a Gerusalemme. C’è una tomba vuota là, ed ‘Io sono Colui che vi ha conquistati entrambi, morte ed inferno’, e io sono in Lui e non potete trattenermi! Io risorgerò”. Oh, my! Egli disse: “C’è una corona posta là per me, che il Signore, il giusto Giudice, mi darà; e non solo a me, ma a tutti quelli che *amano* la Sua apparizione”.

²⁰³ Voi Lo amate. Volete vedere Lui venire. Lo state aspettando. È una lunga storia, è una—è una lunga attesa. È una relazione d’amore. Ma non potete proprio aspettare di vederLo! Oh, my! Ecco il modo in cui è. Oh, ecco il momento che aspettiamo, ecco l’ora! Se il tuo cuore non è così—così—così stasera, amico, stai attento. Vedi? Stai attento. Non lasciare che il nemico ti seduca. Quando lo Spirito Santo qui dentro vuole prendere il Suo volo verso il Suo Fattore, verso il Suo Maestro, si tratta di una relazione d’amore di cui nessuno può raccontare. È giusto, è reale. È reale.

²⁰⁴ Quindi se c’è un avvertimento, che dice: “Non sei pronto per quello”, allora ricorda, Dio potrebbe prepararti per qualcosa. Vedi? Non sei pronto...

²⁰⁵ Dici: “Ebbene, se mi battezzo, lo Spirito Santo, allora, ebbene, forse il Signore mi prenderà?” No, non solo quello, allora ti stai proprio preparando a vivere. Tu—tu non sei pronto a vivere finché non ottieni lo Spirito Santo, e poi quando ottieni lo Spirito Santo allora sei proprio adatto a vivere. Non eri adatto a vivere prima di ciò, vedi, ma ora sei proprio adatto a vivere dopo che hai ottenuto lo Spirito Santo. Vedi? Proprio ti prepara. Vedi?

²⁰⁶ La gente dice: “Ebbene, devo prepararmi per morire”. Oh, my, io mi preparo per vivere! Amen. La cosa è, preparatevi a

vivere, vivere in Cristo! Una vita vittoriosa su peccato, morte, inferno, io ho già la vittoria. Egli è la mia Vittoria e io sono la Sua prova, e sono una prova della Sua Vittoria. Amen! Eccolo.

²⁰⁷ “Come sai di averLo ricevuto?” Io ce L’ho. Amen. Egli me L’ha dato per la Sua grazia. Lo sento. Lo conosco. Lo vedo operare nella mia vita. Mi ha cambiato. E secondo questo Libro qui, Egli disse che avevo Vita Eterna e non potrei venire in Giudizio, ma sono passato dalla morte alla Vita perché Egli prese il mio giudizio per me. E se Egli pagò il prezzo, non cercate di portarmi ad alcun Giudizio. Egli l’ha già preso per me, e l’ho accettato. Sissignore.

²⁰⁸ Quindi non c’è più giudizio. Non c’è più—più morte. Oh, un giorno dovrò lasciare la chiesa e lasciare le persone, ma quello. . . se Gesù tarderà. E se ciò accade, ebbene, my, io non sono morto. Non posso morire, ho Vita Eterna. Come potete morire con la Vita Eterna? Vedete? Sempre nella Presenza di Dio e per sempre sarò con Lui! Amen! Quello entusiasmo il mio cuore, my, mi fa voler iniziare a predicare di nuovo. Vedete? È giusto. Oh, Egli è Meraviglioso!

Non è Lui meraviglioso, meraviglioso,
meraviglioso?

Non è Gesù il mio Signore meraviglioso?
Occhi han visto, orecchie han sentito, ciò che
è detto nella Parola di Dio;

Non è Gesù il mio Signore meraviglioso?

Amo quella testimonianza.

Occhi *han* visto, orecchie *han* sentito, ciò che
è detto nella Parola di Dio;

Non è Gesù il nostro Signore meraviglioso?

²⁰⁹ Oh, io L’amo! Egli è la mia Pace, la mia Vita, la mia—mia Speranza, il mio Re, il mio Dio, il mio Salvatore, il mio. . . (Oh, my!) mio Padre, mia Madre, mia Sorella, mio Fratello, mio Amico, il mio tutto! Vedete? Una volta cantavamo un piccolo cantico come quello. Sapete, avete mai sentito quei piccoli cantici pentecostali come. . . Spero che abbiano spento quel registratore, vedete. Quel cantico che eravamo soliti cantare:

Egli è mio padre, mia madre, mia sorella e
mio fratello,

Egli è tutto per me.

Egli è tutto, Egli è tutto per me;

Egli è tutto, Egli è tutto per me;

Perché Egli è mio padre, mia madre, mia
sorella e mio fratello,

Egli è tutto per me.

²¹⁰ Vi ricordate quando eravamo soliti cantarlo? Nessuno di voi lo ricorda? My, anni fa! E poi di solito cantavamo:

Io so che è stato il Sangue, io so che è stato il
 Sangue,
 Io so che è stato il Sangue per me;
 Un giorno quando ero perduto, Egli morì
 sulla Croce,
 Ed io so che è stato il Sangue per me.

211 Vi ricordate quel piccolo cantico? Vediamo, qual era l'altro
 che cantavamo? Vediamo.

Oh, non veglierete meco un'ora,
 Finché Io sia andato là, finché Io sia andato
 là?

Oh, non veglierete meco un'ora,
 Finché Io sia andato là e abbia orato?

Io vincerò, Io vincerò,
 Io vincerò, Io vincerò;
 Perché amo Gesù, Egli è il mio Salvatore,
 Ed Egli sorride ed ama anche me.

212 Di solito era il vecchio Fratello Smith, un fratello di colore,
 di solito era quaggiù nell'angolo. Oh! Sentivo quelle persone
 di colore laggiù, rimanevo proprio seduto e urlavo e piangevo
 ed ogni altra cosa, battevo sulla mia macchina dovunque e
 ci saltavo attorno così. Battevano tutti le mani. [Il Fratello
 Branham batte le mani mentre canta—Ed.]

Oh, non veglierete con . . .

Quel piccolo ritmo che ha la gente di colore, sapete.
 Nessuno può cantare come loro; potete scordarvelo. Vedete?

. . . un'ora,
 Finché Io sia andato là, . . .

213 Oh, my! Io sedevo là, dicevo: "O Dio!" Questo piccolo caro
 ragazzo, di circa vent'anni, correvo attorno e attorno a quella
 macchina e proprio gridavo e lodavo Dio in quel modo. Oh,
 che tempo! Quello era proprio il primo esordio, quando Dio
 si muoveva proprio fra le persone così. Ora siamo entrati in
 una Chiesa forte. Non molti membri, ma potenti nello Spirito.
 Amen. Quanto meraviglioso!

214 Poi c'era un piccolo cantico. . . Ricordo il giorno laggiù a
 Chattanooga, Tennessee, quando incontrai questo. . . Non
 Chattanooga, era giù a Memphis, dove incontrai questa cara
 sorella di colore, sapete, che si trovava là. Mi avete sentito
 parlare di ciò, sapete. Suo figlio aveva la malattia venerea.
 E aveva questa camicia da uomo avvolta attorno alla testa,
 appoggiata sulla panca così. E il Signore fermò quell'aereo là
 e in qualche modo non lo faceva partire, e mi dissero di andare
 a prendere. . . E lo Spirito Santo disse: "Fai un giretto e vai giù
 in questa direzione".

215 E iniziai a camminare laggiù, cantando. Pensai: “My, il mio aereo è quasi pronto a partire!”

216 Proprio continuava a dire: “Vai avanti. Continua ad avanzare. Continua ad avanzare”. Proprio la prima parte del mio ministero.

217 E guardai, appoggiata alla staccionata là, e una piccolissima casupola, un piccolo luogo là. C’era una sorella anziana che si trovava là. Oh, lei era... Sembrava una di queste sorelle delle frittelle Aunt Jemima. Grandissime grasse guance, sapete, e i suoi—suoi capelli, la sua gonna con il riporto dietro. Era appoggiata al cancelletto così, e io proprio... stavo cantando quel piccolo cantico del... piccolo... Qual era il... Ho dimenticato il nome del piccolo cantico che cantavo. Ora, è qualcosa circa—circa... Era un piccolo cantico pentecostale ritmico, un piccolo giubileo.

218 E appena smisi di cantare, mi avvicinai molto. E mi avvicinai camminando. E lei si trovava là e le lacrime che correvano su quelle grandi grasse guance; volevo abbracciarla. Lei disse: “Buongiorno, pastore!”

Dissi: “Zia, che cos’hai detto?”

Disse: “Ho detto, ‘Buongiorno, pastore’”.

219 Dissi: “Come sapevi che ero un pastore?” Ora, per la gente del sud, quello significa “ministro”, sapete. Dissi: “Ora, come sapevi che ero un pastore?”

Disse: “Sapevo che sarebbe venuto”.

220 Dissi: “Sapeva che sarei venuto?” Pensai: “Uh-oh, eccolo, vedi”.

221 Lei disse: “Sissignore”. Disse: “Ha—ha mai letto la storia della donna Sunamita nella Bibbia, pastore?”

Dissi: “Sì, zia, l’ho letta”.

222 Disse: “Io ero quel genere di donna”. Disse: “E ho chiesto al Signore di darmi un bambino, io e mio marito, e l’avrei cresciuto per Lui”. Disse: “Egli lo fece, mi diede il bambino”. E disse: “L’ho cresciuto, un bravo ragazzo”. Disse: “È andato con la compagnia sbagliata, pastore. Ha preso una grave malattia”, e disse, “giace là dentro morente. È morente ormai da due giorni ora. Non è neppure tornato in sé per due giorni. L’uomo medico era qui e ha detto: ‘Egli non può vivere’, disse, ‘sta morendo’. Era una malattia sociale”. E disse—disse: “Non potevo affatto sopportare di veder morire il mio bambino, e ho pregato tutta la notte”. E disse: “Ho detto: ‘Signore’, ho detto, ‘io ero quel genere di donna che era quella donna Sunamita, ma’, ho detto, ‘dov’è il Tuo Eliseo?’”

223 E disse: “Mi sono addormentata e ho fatto un sogno, che mi trovavo qui a questo cancello, e l’ho vista scendere per la strada con quel piccolo cappello posto come su un lato della testa”. Ma disse: “C’è solo una cosa”, disse, “dov’è quel...” Disse: “Doveva avere una valigia in mano”.

Dissi: “L’ho appena lasciata laggiù al Peabody Hotel”.

224 Disse: “Sapevo che doveva avere quella valigia”. E disse: “Il mio bambino sta morendo”.

Dissi: “Il mio nome è Branham”.

Disse: “Io sono contenta di conoscerla, Pastore Branham”.

225 Dissi: “Io prego per i malati. Ha mai sentito del mio ministero?”

226 Disse: “No, non credo di averlo mai sentito”. Disse: “Non viene dentro?” Ed entrai.

227 Quel grande individuo sdraiato là così. Stavo cercando di dirle della guarigione Divina, ma lei non era interessata a quello. Lei voleva sentir dire che quel ragazzo era “salvato e pronto ad andarsene”. E disse... E Dio lo salvò.

228 E circa un anno dopo l’ho visto là fuori come un facchino giù alla stazione. Come il Signore fa le cose!

229 E poi quando sono tornato, dopo ciò, dovevo... quell’aereo doveva partire alle sette, ed erano circa le nove e mezza. E ho preso un taxi e sono tornato. E appena sono entrato, dissero: “Ultima chiamata per il volo numero *così-e-così*”. Il Signore trattenne quell’aereo a terra mentre ero andato a pregare per quel ragazzo. Vedete? Eccolo.

230 Stavo cercando di pensare a quello, un piccolo cantico: “*Uno Di Loro*”. Eccolo. Oh, come lo facevamo echeggiare qui dentro, e battevamo le mani. Dicevamo:

Uno di loro, uno di loro,
Sono così felice di poter dire che sono uno di
loro; (Alleluia!)

Uno di loro, uno di loro,
Sono così felice di poter dire che sono uno di
loro.

Erano riuniti nell’alto solaio,
Pregavano tutti nel Suo Nome,
Erano battezzati con lo Spirito Santo, E la
potenza per il servizio venne;
Ora ciò che Egli fece per loro in quel giorno
Egli farà lo stesso per te oggi,
Sono così felice di poter dire che sono uno di
loro.

Uno di loro, uno di loro,
Sono così felice di poter dire che sono uno di loro;
Uno di loro, sono uno di loro,
Sono così felice di poter dire che sono uno di loro. (Lo siete?)

²³¹ Ascoltate questa strofa.

Sebbene queste persone possano non essere istruite,
O si vantino di fama mondana,
Hanno tutte ricevuto la loro Pentecoste,
Battezzati nel Nome di Gesù;
E ora dicono, in lungo e in largo,
La Sua potenza è ancora la stessa,
E io sono così contento di poter dire che sono uno di loro.

Oh, uno di loro, sono uno di loro,
Sono così felice di poter dire che sono uno di loro;
Uno di loro, oh, sono uno di loro,
Sono così felice di poter dire che sono uno di loro.

Oh, vieni, fratello mio, cerca questa benedizione
Che netterà il tuo cuore dal peccato,
Farà suonare le campane della gioia
E infiammerà la tua anima;
Oh, ora brucia giù nel mio cuore,
Oh, gloria al Suo Nome,
E sono così felice di poter dire che sono uno di loro. (Ne siete contenti?)

Uno di loro, uno di loro,
Sono così felice di poter dire che sono uno di loro;
Oh, uno di loro, uno di loro,
Io sono così felice di poter dire che sono uno di loro.

²³² Oh, non siete felici? Stringiamo le mani uno all'altro mentre lo cantiamo. Che cosa dite? Facciamolo.

Uno di loro, uno di loro,
Io sono così felice di poter dire che sono uno di loro;

Anch'io sono così felice, fratello.

Oh, uno di loro, uno di loro,
 Sono così felice di poter dire che sono uno di
 loro.
 Oh, vieni, fratello mio, cerca questa
 benedizione
 Che farà . . . anima infiammata,
 Che farà suonare le campane della gioia
 E infiammerà la tua anima;
 Oh, sta bruciando ora dentro il mio cuore,
 Oh, gloria al Suo . . .

Alziamo le mani in alto.

Felice di poter dire che sono uno di loro.

233 Tutti insieme.

Uno di loro, uno di loro,
 Sono così felice di poter dire che sono uno di
 loro;
 Sono uno di loro, uno di loro,
 Sono così felice di poter dire che sono uno di
 loro.

234 Ascoltate ora di nuovo attentamente, vedete.

Sebbene queste persone possano—possano
 non essere istruite, (non sono mai venute
 dall'università)
 O si vantino di fama mondana,
 Hanno tutte ricevuto la loro Benedizione
 Pentecostale,
 Battezzati nel Nome di Gesù;
 E ora dicono, in lungo e in largo, (ogni piccolo
 cantuccio e angolo)
 La Sua potenza è ancora la stessa,
 E io sono così felice di poter dire che sono
 uno di loro.

235 Oh, cantalo, chiesa!

. . . loro, uno di loro,
 Sono così felice di poter dire che sono uno di
 loro;
 Oh, uno di loro, uno di loro,
 Sono così felice di poter dire che sono uno
 di . . .

236 Prendete il vostro fazzolettino ora.

Uno di loro, uno di loro,
 Sono così felice di poter dire che sono uno di
 loro;
 Oh, uno di loro, uno di loro,
 E sono così felice di poter dire che sono uno
 di loro.

²³⁷ Lode al Signore! Amen! Siamo proprio come bambini. Niente di formale riguardo a noi. Dio è senza forma. È giusto? Sissignore!

Sono uno di loro, uno di loro,
Sono così felice di poter dire che sono uno di loro;
Sono uno di loro, uno di loro,
Oh, sono così felice di poter dire che sono uno di . . .

²³⁸ Siete veramente felici di poterlo dire? Alzate solo la mano, dite: “Lode al Signore!” [La congregazione dice: “Lode al Signore!”—Ed.] Lode al Signore! Sono felice di essere uno di loro! Sono contento di esserlo.

²³⁹ Signore Iddio, sono così felice. Uno di loro! Uno di loro! Sono così felice di poter dire che sono uno di loro. O Dio, aiutaci a esserlo. Aiutaci a far brillare le Luci, Signore, mentre marciamo verso Sion. Concedilo, Padre. Nel Nome di Gesù, offriamo a servizio le nostre vite a Te. Amen. Amen.

Oh, stiamo marciando verso Sion,
Oh, meravigliosa, meravigliosa Sion;
Stiamo marciando su verso Sion,
Quella meravigliosa città di Dio.

Andiamo, noi che amiamo il Signore,
E siano note le nostre gioie,
Uniamoci al canto in dolce accordo,
Uniamoci al canto in dolce accordo,
E così attorno al trono
E . . . (Oh, cantiamo proprio nello Spirito!) . . .
il trono.

Oh, stiamo marciando verso Sion,
Quella meravigliosa, meravigliosa Sion;
Stiamo marciando su verso Sion,
Quella meravigliosa città di Dio.

Oh, stiamo marciando verso Sion,
Meravigliosa, meravigliosa Sion;
Stiamo marciando su verso Sion,
Quella meravigliosa città di Dio.

Che coloro che rifiutano di cantare,
Che non hanno mai conosciuto il nostro Dio;
Ma figli del Re celeste,
Ma figli del Re celeste,
Possano esternare le loro gioie,
Possano esternare le loro gioie.

²⁴⁰ Cantiamolo!

Stiamo marciando verso Sion,
 Oh, meravigliosa, meravigliosa Sion;
 Stiamo marciando su verso Sion,
 Quella meravigliosa città di Dio.

²⁴¹ Oh, quello non vi ripulisce a fondo? Non amate quei vecchi cantici? Io—io preferirei avere quelli più di tutto ciò che potrete. . . o di qualunque di questi altri generi di canzoni che potrete avere. Sono buoni vecchi cantici, dal cuore. Oh, my! Mi sento così bene e felice quando li canto, proprio bene! My, mi sento proprio di gioire!

Prendi teco il Nome di Gesù,
 Figliol triste e di dolor;
 Ti darà conforto e gioia,
 Oh, prendilo, ovunque andrai.

Prezioso Nome (Prezioso Nome!), O quanto dolce!
 (O quanto dolce!)
 Speme in terra e gioia in Ciel;
 Prezioso Nome, O quanto dolce!
 Speme in terra e gioia in Ciel.

²⁴² Ora mentre chiniamo i capi:

Al Nome di Gesù ci inchiniamo,
 Cadendo prostrati ai Suoi piedi,
 Re dei re in Cielo Lo incoroneremo,
 Quando il nostro viaggio sarà compiuto.
 Prezioso Nome, O quanto dolce!
 Speme in terra e . . .

[Il Fratello Neville chiude il servizio—Ed.]



DIO NON CHIAMA L'UOMO

IN GIUDIZIO SENZA PRIMA AVVISARLO ITL63-0724

(God Doesn't Call Man To Judgment Without First Warning Him)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì 24 luglio 1963 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
 P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
 P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org